

OGGETTO: Servizio smaltimento RSU – Affidamento in proroga del servizio all'AMA servizi S.p.A.

Presidente: Consiglieri in aula, buonasera a tutti, buonasera al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri, alle persone presenti in aula, nonché alle persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. L'O.d.G. è il seguente Bilancio Comunale 2008 verifica equilibri e punto 5 Servizio smaltimento rifiuti solido urbani e affidamento di proroga del servizio dell'AMA Servizi S.p.A. Chiedo al Consiglio Comunale l'anticipazione del punto 5, considerato che ancora il funzionario non è presente in aula per poterci spiegare gli equilibri di bilancio. Quindi se non ci stanno problemi possiamo passare al punto 5. Nessun problema? Quindi anticipiamo il punto n. 5 in attesa che arrivi il funzionario. Prima però prego la Dottoressa Boccato di fare l'appello.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti(il numero è legale)

Presidente: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all'appello i seguenti Consiglieri Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Cervo Sergio, Garau Roberto, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Pietro, Russi Rosaria, Voccia Antonio, Zonetti Andrea. Quindi il punto n. 5 all'O.d.G. Servizio smaltimento RSU affidamento in proroga del servizio dell'AMA Servizi S.p.A. relazione il Sindaco.

Sindaco: Grazie Presidente. Dunque com'è noto nella nostra città il servizio di igiene urbana, viene sviluppato dall'Ama Servizi che è una municipalizzata, nata nel Comune di Roma e che poi si è allargata ad altre realtà. Noi Comune di Ladispoli è componente in quanto ha acquisito una piccolissima quota di partecipazione. Il contratto va in scadenza oggi, diciamo il trenta settembre, e la delibera di questa sera prevede la proroga di sei mesi...noi diciamo c'è una proposta di modifica rispetto al deliberato: i sei mesi più altri sei mesi solo se su richiesta dell'Amministrazione Comunale e adesso spiegherò anche la motivazione. Diciamo, noi abbiamo esaminato in questi mesi trascorsi, intanto, il grado di soddisfazione nello svolgimento del servizio, e questa è una prima valutazione. Abbiamo anche cercato di capire su quali strade eventualmente alternative, il Comune poteva andare e devo dire che su questo, dopo vedremo tutte le varie ipotesi possibili, su questo una frenata diciamo, un rallentamento della discussione si è avuta quando, all'inizi dell'estate, in Parlamento si stava discutendo il provvedimento finanziario che poi è stato approvato. In quel provvedimento finanziario, nella sua prima stesura c'era scritto che i Comuni non avrebbero più potuto dare direttamente i servizi municipalizzati, ma avrebbero dovuto comunque fare delle gare. Questa era in parte quella versione, diciamo il risultato della discussione che divide non soltanto le forze di governo, ma anche l'estro delle forze presenti in Parlamento, cioè c'è una componente politica diciamo, una parte del Parlamento che ritiene che le municipalizzate, quando vanno oltre certi limiti, costituiscano un eccesso di concorrenza per i privati, e invece un'altra parte del parlamento che ritiene che le municipalizzate così come sono, vadano difese diciamo. Ora, senza entrare in valutazione politiche, perché tanto con questa discussione sicuramente tornerà nei prossimi mesi, nei prossimi anni. Questa prima stesura del provvedimento finanziario faceva sì che non avremmo potuto comunque dare a nostre municipalizzate il

servizio. Poi invece, la stesura definitiva ripristina la situazione precedente a questa discussione, e quindi il Comune negli ultimi due mesi, e questo è stato chiaro, ha di fronte questo scenario, i Comuni hanno di fronte questo scenario: un servizio simile a questo del servizio dello smaltimento dei RSU, si può svolgere in proprio, si può svolgere tramite una municipalizzata e si può affidare a privati tramite un appalto che però a questi livelli è un appalto europeo, quindi richiede una procedura di almeno 4 o 5 mesi. Allora è chiaro però che nell'ultimo periodo, non avremmo potuto prevedere, scegliere liberamente queste vie perché è chiaro che non due mesi di tempo non si potevano fare gare europee. Contemporaneamente voglio aggiungere anche altre considerazioni: è chiaro che la municipalizzata che noi abbiamo a disposizione eventualmente per questo tipo di servizio, è l'ALA Servizi. Considerate che la Flavia Acque è sì una municipalizzata del Comune, è anche diciamo gestisce un servizio come quello dell'acqua che non sappiamo per quanto tempo rimarrà di diretta gestione del Comune. Quindi invece, l'altra municipalizzata è l'ALA Servizi. Voi sapete che l'ALA Servizi ha attraversato momenti di grandi difficoltà negli anni passati. Con il 2008, l'ALA Servizi si sta avviando ad un bilancio che noi speriamo per ora, i segni sono rassicuranti, sarà in parità e però insomma, l'ALA Servizi si sta rimettendo, anche con fatica su un binario di pareggio di bilancio, contemporaneamente l'ALA Servizi proprio in questi giorni sta attivando il servizio dei parcheggi a pagamento quindi diciamo che, ferme restando quelle perplessità che si dicevano prima, ulteriori perplessità sulla eventuale via dell'affidamento all'ALA Servizi in questo momento, sono sorte. Fatte tutte queste premesse, la proposta che si fa questa sera è la seguente: chiedere all'AMA di prorogare il servizio per altri sei mesi più eventualmente altri sei mesi solo su richiesta dell'amministrazione, agli stessi patti e condizioni precedenti. Contemporaneamente si dà mandato al Direttore Generale di iniziare e concludere rapidamente uno studio su tutte le vie possibili da perseguire sia in termini di fattibilità economica e sia di fattibilità giuridica e contemporaneamente valutare appunto, questo non soltanto dopo uno studio di fattibilità del Direttore Generale, ma anche nell'ambito delle risorse appunto del Consiglio Comunale, le Commissioni quali possono essere le strade per arrivare...comunque l'obiettivo è il miglioramento del servizio. Come questo di possa perseguire e con quali costi, possibilmente con costi inferiori o quanto meno non superiori a quelli attuali, questo è il compito diciamo, sia della struttura amministrativa a cui noi abbiamo dato questo incarico e poi del Consiglio Comunale. Ripeto: le vie possibili sarebbero o una gara aperta a tutti compresi i privati, o di un rapporto con l'AMA però con un nuovo contratto, oppure la creazione di un servizio, anzi l'affidamento di un servizio ad una nostra municipalizzata che è appunto l'ALA Servizi. Su questi tre aspetti sicuramente torneremo a discutere con più calma visto che per ora c'è sempre l'affanno delle scadenze. Voglio aggiungere un'altra cosa che fa capire come, in questo momento cambiamenti sarebbero stati ulteriormente difficili. Voi sapete che soltanto un mese e mezzo fa due mesi è stato approvato il piano Regionale dei Rifiuti che prevede in parte la prosecuzione di cose già note ma in parte cambiamenti. Soprattutto è la Provincia che negli ultimi periodi sta segnando alcuni punti nell'innovazione perché sta incentivando in maniera massiccia il discorso della raccolta porta a porta che nel nostro territorio era già cominciata in via sperimentale nella zona del Miami due anni fa e che è cominciata a luglio di quest'anno nella zona del Cerreto a sud diciamo, sotto...ehm scusate sopra Viale Mediterraneo. Quindi c'è un ulteriore cambiamento di modalità di gestione del servizio e fa sì che appunto, questo ci ha consigliato, insieme a tutte le altre cose dette prima, a non creare ulteriori cambiamenti ad un quadro che già sta di per sé cambiando. Detto questo, e detta anzi un'ulteriore considerazione, che la richiesta che

abbiamo avanzato alla Provincia e che la Provincia diciamo si è impegnata ad esaudire, di finanziarci la raccolta porta a porta in tutto il territorio a Nord della Ferrovia, detto questo io concludo soltanto con alcune considerazioni. Io penso che il servizio che viene svolto a Ladispoli, sia diciamo sufficiente se vogliamo dare un giudizio di globalità, insufficiente se invece vogliamo dividerlo per settori. Diciamo che è sufficiente secondo noi il trasporto dei rifiuti alla discarica perché fino a qualche anno fa insomma, ricordavamo i mucchi che erano fermi nelle strade anche nelle giornate di sabato e domenica e diciamo che sufficienti in alcune zone anche la spazzatura; non è sufficiente la spazzatura in altre zone della città e soprattutto non è sufficiente la pulizia dei cassonetti in alcuni punti di criticità dove ci sono maggiori abitanti dove magari c'è il mercato o dove ci sono punti di ristoro. Quindi su questi aspetti, cioè la non perfetta pulizia di alcune zone ed il miglioramento dell'igienicità dei cassonetti, sicuramente dovremmo fare dei passi avanti, sia nella via di controllo e sia anche nell'integrazione perché ricordo che l'appalto, il contratto di appalto che fu allora stipulato e che noi abbiamo prorogato, prevede per esempio in alcune zone del territorio, il passaggio della pulizia a terra ogni 15 giorni e questo si basava sul presupposto che erano zone poco abitate; in realtà non esistono più zone poco abitate, quindi anche quest'aspetto deve essere sicuramente migliorato. Allo stato attuale noi proponiamo di prorogare il contratto attuale agli stessi patti e condizioni, ma già dai prossimi giorni dovremmo con l'AMA, l'abbiamo invitata ad un tavolo di trattative per integrare su alcuni aspetti...faremmo ad esempio riattivare il servizio di passaggio nei ristoranti, nelle rivendite, nelle pescherie, in modo che non ci siano nei cassonetti rifiuti di quel tipo, ma vengano presi a domicilio, quindi riattivare quel servizio e vogliamo aumentare il passaggio della pulizia a terra in alcune zone dove come la Caere Vetus, questo era previsto ogni 15 giorni.

Presidente: Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il Consigliere Voccia. Prego Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Io egregio Sindaco mi dispiace contraddirla. Noi quello che esattamente abbiamo detto nell'ultima proroga, guarda caso se puntualmente verificato. Adesso ci proponete un'altra proroga, prendere o lasciare, significa o 'sta minestra o la finestra, buttateve a mare e noi siamo costretti ad un'altra proroga, sei più sei addirittura. Io con molta onestà je lo dico. Noi avevamo fatto tempo fa un ragionamento in questa sede, che eravamo propensi a contribuire a dare quegli altri otto – dieci mesi che sono stati dati di proroga, ma nello stesso momento, al di là delle due linee di pensiero che ci sono in Parlamento, ci sono anche delle normative vigenti che ci permettevano già in passato di intervenire in altro modo. Poi c'è il discorso proprio strutturale dell'AMA che non va. Cioè lei avoja che ce dice che c'è solo una parte di Ladispoli, solo una parte. Non è così. Lei vive la città come la viviamo noi, ma i cittadini, io nun je dico quante je ne dicono a Lei, ma non sulla questione generale, ma sull'immondizia, sulla sporcizia della città. È diventata mi creda, una cosa indecente, ma a tutt'oggi. E a me, quello che mi duole ancora di più, è che un nostro rappresentante di partito, faccia parte di una commissione che dovrebbe vigilare su questo; purtroppo è preso dalla sua inesperienza probabilmente. Ma gli altri Commissari che fanno parte della Commissione, non girano mai per Ladispoli? Il lavaggio cassonetti che Lei ha detto che pecca, je lo dico io come vengono lavati: una boccetta di ammoniacca di plastica da un litro, che si butta nei cassonetti per disinfettarli. Questo l'AMA fa però noi all'AMA paghiamo fior di soldi per il lavaggio dei cassonetti. Con molto rispetto La invito ad andare sulla piazza, piazza bellissima per

carità... a cinquanta metri dal Banco di Roma, nomi e cognomi, se Lei guarda per terra, il lerciume è alto 10 centimetri, perché chi si è inventato all'epoca quegli spazi su Via Duca degli Abruzzi che prende la piazza e compagnia bella, fa in modo che quei punti non vengono mai spazzati né lavati. Questo è un aspetto piccolissimo, ma non ci scordiamo quello che è successo questa estate: questa estate è successo Caporetto sulla mondezza a Ladispoli! Non si è levata una sola parola. Noi come AN abbiamo chiesto a tutti i Presidenti di Commissione di convocare nel mese di settembre, l'ho detto l'altra volta, lo ribadisco adesso, di convocare tutte le Commissioni per essere propositivi, non per criticare quello che uno ha fatto o non ha fatto, per essere propositivi. Beh, questo ci è stato negato a tutt'oggi. Oggi siamo al 30 settembre. Tolte quelle Commissioni d'ufficio che bisognava fare, ma delle altre problematiche non se ne parla. Questo è il punto dolente. Io la invito sinceramente: lasci la macchina, se faccia 'na passeggiata a piedi su Piazza della Vittoria, dove vuole Lei, e Lei troverà nel centro storico il degrado! Non vadi poi a parlare coi commercianti che je menano, nel senso buono della parola, perché chi c'ha 'a pompa con lo spazzolone pulisce tutte le mattine la strada, la lavano. Ma ci sono dei punti che non è possibile se non interviene il Comune tramite i suoi addetti che in questo caso è l'AMA, stiamo a Caporetto. Io la invito, veramente invito Lei e anche i rappresentanti della maggioranza, che qualcuno ha già visto tra parentesi e mi ha detto "C'hai ragione". Purtroppo la situazione è questa. Allora io dico, sei mesi più sei mesi lasciamo stare. l'AMA se ne andasse a casa subito, troviamo altre soluzioni. Siamo i primi noi ad aiutarvi, ad essere propositivi su sta cosa, sicuramente spenderemo anche di meno. Ma l'AMA se ne deve andà a Roma; a Ladispoli ha fatto il suo tempo. Perché ha dimostrato di valere poco e di assorbire ingenti somme. Nun s'è mai visto come Ladispoli...due anni fa, idem...tre anni fa, idem. Lo stesso Sindaco come ha fatto Lei adesso, Ciogli all'epoca, dice: "Sì, c'avete ragione!" La situazione è catastrofica e ce stanno anche le registrazioni. Non è che io me sto a inventà le cose. Dico sulla cosa più visiva, per chi viene da fuori e per chi ci abita, dovrebbe essere lo specchio della città, la pulizia, guarda caso, lì proprio pecchiamo alla massima potenza e non è possibile! Lo ripeto: io vojo metteme anche dalla parte vostra...stare insieme a voi per aiutarvi...perché questo è un tunnel...è un pozzo senza fine. Ma come me, tutti gli altri della minoranza sono disposti a fare qualsiasi cosa purchè questo problema si risolve. Ma non aspettiamo altri 12 mesi, non aspettiamo la prossima stagione, perché così come Lei ha prospettato Sindaco, andiamo a finire alla prossima stagione, non è possibile! Grazie. Scusate se sono stato anche un po' accalorato.

Presidente: Grazie Consigliere Voccia. Ho iscritto a parlare il Consigliere Moretti. Consigliere Moretti, prego la parola!

Cons. Moretti: Sì, grazie. Sì, anch'io volevo intervenire su questo argomento cercando un po' di tirare le fila di quello che è stato per tutti quanti noi il problema, perché di questo si tratta, del servizio di raccolta dei rifiuti. Oggi ho avuto la possibilità di trovarmi nell'ufficio di Cerveteri, nell'ufficio comunale di Cerveteri e ho verificato che in quel Comune, che ricordo a tutti quanti ha lo stesso numero di abitanti di Ladispoli, ma distribuiti su un territorio che è 5 volte superiore e che consiste di sette frazioni, beh in quel Comune il servizio di raccolta di N.U., costa circa il 25 % in meno di quello che costa qui a Ladispoli. E a Cerveteri, come da legge, i soldi che vengono raccolti attraverso la TARSU che si riscuotono dai cittadini, coprono il 98% del costo del servizio, compreso il conferimento in discarica. Quindi possiamo dire che sta in una situazione paragonabile alla

nostra da un punto di vista del numero di abitanti, sono svantaggiati per quanto riguarda il territorio, eppure hanno gestito meglio il servizio perché gli costa meno e riescono a coprirlo al 100 con quello che raccolgono dai cittadini. Anche loro come è successo a Ladispoli, hanno aumentato negli ultimi anni la tassa, però arrivando a cogliere l'obiettivo. A Ladispoli l'aumento di oltre il 50% del costo della raccolta dei rifiuti che è avvenuto negli ultimi tre anni, in realtà non è andata a coprire il 90%, se non ricordo male dovremo stare intorno all'87.5% - 87%...quindi è ipotizzabile che per essere adempienti della legge, dovremmo aumentare ancora ai cittadini il costo della raccolta dei rifiuti, tenendo conto che la società, come è emerso l'altro giorno in Commissione Consigliare, deve avere anche dei conguagli che gli spettano per legge Istat sui contratti dell'anno precedente, ammontano a qualche centinaia di migliaia di euro. Ecco che l'aggravio sulle spalle dei cittadini diventa ancora maggiore. Io credo che questo settore lo trovo veramente trascurato e trattato con superficialità negli ultimi anni nel nostro Comune. Vi ricordo che, non molto tempo fa in quest'aula, cosciente del fatto che alla fine del mese, cioè oggi, a fine mese di settembre, sarebbe scaduta la prima proroga che avevamo dato all'AMA chiesi, e questo è successo molto prima dell'estate, chiesi pubblicamente che venissero convocate delle Commissioni Consiliari competenti per cominciare a discutere sul futuro di questo servizio. Il Consigliere Esigibili, anche Delegato e credo sia tutt'ora Delegato e rimane Delegato al problema N.U., si disse disponibile a fare velocemente degli incontri per cominciare a vedere quali potevano essere le soluzioni. Ad oggi non ci siamo mai incontrati una sola volta, quindi sono passati dei mesi, eravamo circa alla metà della proroga con l'AMA, della prima proroga, non ci siamo mai incontrati per discutere questo problema. Era evidente a tutti che saremmo arrivati alla fine della proroga e ne sarebbe stata necessaria una seconda, quella che si dovrebbe votare questa sera e che messa in questi termini probabilmente non sarà sufficiente nemmeno ora perché il lavoro preliminare non è stato fatto. Sia in Commissione e anche adesso il Sindaco, ha detto che ci sono diverse situazioni da vagliare. Io credo Sindaco, che quelle soluzioni potessero essere vagliate anche durante la fase diciamo di gestazione della nuova finanziaria quando non si sapeva quali possibilità venissero concesse ai Comuni se dover gestire obbligatoriamente in house il servizio, poterlo affidare ad una partecipata oppure dover fare necessariamente un bando. Oggi scopriamo che se al tempo ci fossimo mossi e avessimo analizzato queste possibilità, già oggi in funzione di come sarebbe uscita la finanziaria, eravamo pronti per dare la nostra soluzione. Non lo siamo, dobbiamo farlo adesso e secondo me iniziamo con gravissimo ritardo. L'AMA non è stata una scelta felice, ma questo lo abbiamo detto all'origine quando ci siamo comprati lo 0.5% di AMA Servizi, che non AMA vera e propria ma comunque è una società che è interamente controllata da AMA. Sapevamo che con lo 0.5% non avremmo avuto voce in capitolo, avremmo soltanto dovuto pagare il corrispettivo di quello che loro ci avrebbero fatturato come servizio, perché bisogna ricordarlo: con l'AMA non abbiamo un capitolato d'appalto, loro svolgono un servizio e noi paghiamo quello che loro dicono di avere svolto. Questa è la triste realtà e anche il motivo per il quale gradualmente questo servizio continua a crescere di costo. C'è stato un momento molto importante in quest'aula durante l'estate, credo a giugno, quando per iniziativa dell'Amministrazione si è affrontato il problema comprensoriale dell'N.U. ma più in generale del destino dei rifiuti. In quella sede anche, ci siamo dati come impegno quello di riconvocarci per poter vedere a livello comprensoriale quale potesse essere il destino dei rifiuti che noi produciamo, che non è un problema secondario. Oggi siamo concentrati sul servizio, ma quel servizio deve conferire i rifiuti da qualche parte, l'unica nostra possibilità per competenza di bacino è quella di

andare a Cupinoro. Vi ricordo che Cupinoro è veramente l'unica possibilità ma anche l'ultima spiaggia e lo ricorderete quando Cupinoro chiuse qualche anno fa per un incidente che si verificò all'interno della discarica e rimanemmo con i rifiuti in mezzo alla strada per settimane. Il problema si verificò addirittura d'estate con tutti i problemi correlati di salute pubblica. Nessun'altra discarica accettò i nostri rifiuti, né i nostri, né quelli di Cerveteri, né quelli di Anguillara, né di tutti quanti quei Comuni che fanno capo a Cupinoro. Di Cupinoro si dice che sia esaurita da anni, si va avanti con delle proroghe e l'ultima data sembra che sia veramente l'ultima, quindi noi abbiamo di fronte un tempo certo che rappresenta l'autonomia di quella discarica, dopodiché saremo costretti probabilmente a tenerceli in casa, ogni Comune se li terrà in casa i rifiuti, tenendo conto che non abbiamo siti particolarmente distanti dalle abitazioni, che il nostro Comune è un Comune piccolissimo. E' evidente comprendere quanto sia rischioso accumulare rifiuti anche soltanto per una settimana. A questo punto credo che le azioni da intraprendere su questo fronte siano diverse. Sono certo che da subito si dovrà cominciare a discutere di quali potranno essere le soluzioni per l'affidamento futuro del servizio, non appena scaduta la proroga dell'AMA, che dovrà essere quanto più breve possibile, cercando di limitarla per i primi sei mesi, così come previsto dalla delibera, ma soprattutto bisognerà continuare in maniera incessante gli incontri con i Comuni vicini, alcuni dei quali si sono detti disponibili a realizzare, sul proprio territorio, un inceneritore, che per quanto possa far rabbrivire, e io lo ritengo forse ancora più pericoloso della centrale a carbone, rimane però l'unica soluzione che abbiamo in zona per poter gestire i rifiuti in maniera tale che questo non diventi un'emergenza perché da qui a qualche mese, probabilmente inizieremo a ragionare in un altro modo e fare scelte prima dell'emergenza è sempre più dispendioso ed è meno utile che farlo in maniera ragionata quando si ha tempo e quando si può progettare. Quindi mostrando tutta la contrarietà del mio Gruppo Consiliare alla proroga data all'AMA perché ritengo che l'AMA non abbia svolto un buon servizio a Ladispoli. Contemporaneamente invito tutti quanti i colleghi Consiglieri, in particolare il Delegato e se c'è un Assessore competente a questo punto, per la materia N.U., a convocare immediatamente dai prossimi giorni le Commissioni Consiliari che serviranno ad individuare il percorso per giungere ad una soluzione. Una di quelle ipotizzate è l'affidamento alla nostra partecipata ALA del servizio, e speriamo che ALA, cosciente del fatto che questa sarà una delle proposte, si stia già attrezzando per valutare se sarà in grado o meno di acquisire questo ulteriore servizio e se sarà in grado di gestirlo, tenendo conto che per la nostra partecipata non è un servizio oneroso inteso come un servizio che si paga attraverso le tasse che si riscuotono, quindi si tratta soltanto di verificare in questo caso se l'AMA ritiene di avere le capacità per poter gestire il servizio stesso...ehm scusate l'ALA...le ho confuse. Grazie. E termino qui.

Presidente: Grazie Consigliere Moretti. Ho iscritto a parlare il Consigliere Ruscito.

Cons. Ruscito: Grazie Presidente. Il tentativo del Sindaco di difendere questa situazione, e di fare questa melina intorno a questo problema, è ammirevole caro Sindaco, però effettivamente per chi ha ascoltato il Consiglio Comunale del 29 novembre 2007, quando facemmo la proroga, ehm l'altra proroga l'anno scorso, hai detto praticamente le stesse cose però dopo un anno purtroppo con un peso diverso. Dicesti allora che il servizio era migliorabile e che era carente sotto certi punti di vista in alcuni quartieri. Tra l'altro io abito in uno dei quartieri in cui la situazione è veramente carente che è il quartiere Caere Vetus e quindi hai detto le stesse cose che hai detto oggi, soltanto che dopo un anno

chiaramente qualcosa è cambiato. È che i cittadini hanno speso oltre un miliardo delle vecchie lire che è il guadagno presunto dell'AMA Servizi. L'AMA Servizi non è un'associazione onlus o un'associazione senza scopo di lucro. È una s.r.l., deve avere un guadagno ed è giusto che sia, un guadagno che può essere il 20 – 25% di quello che può essere il fatturato finale. Quindi facendo due conti è presto fatto, insomma in un anno se spendiamo 2.700.000 – 2.800.000 euro circa, e quindi se andiamo a calcolare il 20% su 10 mesi, superiamo di gran lunga il miliardo delle vecchie lire. Quindi i cittadini non hanno avuto un servizio migliorato anche se era migliorabile, in dieci mesi abbiamo speso un miliardo delle vecchie lire, in più che avremmo risparmiato qualora avessimo già affidato a suo tempo il servizio in house nel senso fatto dal Comune di Ladispoli, quindi non da un'azienda partecipata come l'AMA che poi di partecipazione abbiamo lo 0,000 oppure l'avessimo dato già a suo tempo all'ALA Servizi. Ora però il problema fondamentale non è tanto il fatto che il servizio non è migliorato e che abbiamo speso tanti soldi in più. E' che arriviamo dopo i dieci mesi e che non sappiamo cosa dobbiamo fare. Quindi le tre soluzioni che hai detto l'altra volta, sono le tre soluzioni che dicevi stasera, però non ci dici se dobbiamo andare avanti con AMA s.r.l. o andare avanti con altri sistemi. Il problema vero è che non avete deciso ancora quello che dovete fare, perché evidentemente all'interno della maggioranza c'è una grossa spaccatura su questo. E' una spaccatura che purtroppo appare chiara a tutti, non a livello di Consiglio Comunale, siete abbastanza compatti in questo, ma nelle decisioni importanti, e questa è una decisione molto importante ovviamente, c'è chi tira verso l'AMA, e chi invece secondo me coscienziosamente vuol riportare il servizio a Ladispoli. È difficile fare un servizio peggiore di questo. Io penso che nemmeno l'ALA Servizi riuscirebbe a farlo peggiore di questo, comunque risparmierebbero circa un miliardo l'anno insomma, se vogliamo. Quindi questo è già un motivo per cui dovrebbe rimanere a Ladispoli questo servizio. Noi l'abbiamo già detto a suo tempo, lo diciamo oggi, io perlomeno a titolo personale, che la cosa migliore sia affidare questo servizio all'ALA Servizi, scusate il giro di parole, sempre che l'ALA Servizi sia pronta a fare questo, però conoscendo insomma le persone all'interno dell'ALA, però conoscendo il Direttore Generale che per anni ha portato avanti questo servizio come Assessore all'interno dell'Amministrazione che c'era prima, quanto meno dovrebbe essere una persona preparata, insomma. Quindi io ritengo che i presupposti ci siano. Per quale motivo AMA non è più in grado di gestire questa situazione che si è creata a Ladispoli? Innanzitutto, e qui faccio un piccolo inciso: quello che dice Striscia la notizia la sera, chi ha seguito le ultime vicende AMA, quello che hanno fatto lì ai Palazzi del Senato, del Parlamento in cui sembrerebbe che c'era la differenziata e poi andava comunque insieme a tutta la mondezza in generale, quindi insieme all'umido e a tutto quanto. Quindi usciva differenziata e arrivava alla discarica con tutto il resto. È quello che succede qui. Io ho fatto una riunione, ho detto l'altra volta, con molti degli operai che attualmente abbiamo qui nell'AMA Servizi, persone che ovviamente in questa fase rimangono anonime, ma usciranno allo scoperto al momento in cui si faranno le denunce e sono state fatte delle segnalazioni molto gravi e vado a... me le sono appuntate, così in maniera non cronologica...per esempio, sono anni che non viene fatta la sanificazione ai cassonetti per un semplice motivo: innanzitutto abbiamo soltanto una macchina che la sanificazione la fa soltanto ai cassonetti dei 1100, i 1100 litri, mentre per i 2400 non esiste proprio la macchina. Quindi quello che doveva essere un servizio per cui noi c'abbiamo delle sanzioni e non mi pare che siano state mai poste. Quindi noi c'abbiamo una macchina che fa sanificazione per i cassonetti dei 1100 soltanto quelli sani; sani nel senso che non hanno i due perni laterali rotti. Purtroppo l'80 – 90% di questi

cassonetti, i perni laterali sono tutti sdindolati, come dicono a Roma, e quindi è impossibile per la macchina fare la sanificazione, per cui se una parte sono i 2400 e non abbiamo proprio il macchinario e il macchinario per i 1100 riesce a fare soltanto il 10%, da qui si capisce il fatto che siamo senza sanificazione per un periodo ripeto, parliamo di anni, non di giorni o di mesi. Poi, gran parte dei cassonetti che ci sono in giro sono fatiscenti, e c'è da dire questo: i cassonetti che abbiamo tolto al Miami e al Cerreto, dove in effetti viene fatta parte della raccolta differenziata, sono fermi e sono quasi tutti nuovi o seminuovi. Sono fermi nella zona dell'AMA, quindi abbiamo dei cassonetti buoni, fermi e dei cassonetti fatiscenti in giro, perlopiù bucati, per cui avere i cassonetti bucati, significa avere il putrido proprio dell'odore dei liquidi, sull'asfalto. La raccolta differenziata del cartone, avviene in alcune campane che tutte conosciamo, nel ragno che così è definito, non pensavo si dicesse così. Il ragno è una macchina che li alza e li svuota. Praticamente sono sempre o quasi sempre impegnati in altri Comuni, e questo macchinario noi lo paghiamo, eh? tutto il cartone che c'è intorno a questi cassonetti e quindi che la gente praticamente... chi fa la raccolta differenziata e sono molti i cittadini che lo fanno, portano il cartone al cassonetto, lo trovano pieno, lo appoggiano al fianco. Quindi tutto quello che è a fianco, rimane per 10 – 15 giorni, quindi tutto quello che si accumula, e viene preso dagli operai AMA, testimonianze degli operai fatte, e viene portato quindi insieme a lui a Cupinoro. Quindi, chi fa raccolta differenziata per i cartoni, sappia che non lo sta facendo, perché in effetti tutto quello che è in eccesso, rispetto al cassonetto e i cassonetti sono sempre pieni, chiaramente questo non avviene. Io ne ho fotografato più di qualcuno, uno dei quali pochi giorni fa, vicino alla chiesa del Sacro Cuore su al Cerreto, sono passato questa mattina per vedere se la situazione era cambiata, e di fatto è cambiata, non c'è proprio nemmeno più il cassonetto. Quindi quello che io ho fotografato circa 5 – 6 giorni fa e ce l'ho sul telefonino qui la foto fatta, oggi la situazione è sicuramente diversa: non c'è più il cassonetto, c'è quello del vetro e non c'è più quello del cartone e quindi bisognerebbe capire che fine ha fatto, o il ragno si è portato via il cassonetto e si è dimenticato di riposizionarlo lì, quindi non sappiamo. Ci sono stati anche alcuni battibecchi tra un caposquadra e il Delegato che oggi non c'è e che quindi non potrà rispondere però di fronte ad alcuni cittadini di cui gli operai che facevano la raccolta a terra, erano invitati da loro, anche in maniera abbastanza brusca, a raccogliere i cartoni e a buttarli sul camion, quello che passa e raccoglie tutto quanto il resto. Quindi su invito del caposquadra e del Delegato è stato fatto questo e ripeto: ci sono delle testimonianze che usciranno allo scoperto al momento in cui ovviamente si renderà necessario. Altri disservizi che c'abbiamo, gli operai assunti ultimamente quindi che sono stati assunti per tre mesi, per cui penso che abbiano quasi finito il loro mandato, sono stati assunti e non hanno ricevuto nessuno le dovute coperture sanitarie, quindi significa che nessuno ha fatto nemmeno un vaccino per l'antitetanica, cioè gente che lavora in mezzo alla monnezza, detta in maniera volgare, non ha avuto nemmeno un vaccino, nemmeno la visita di un medico, per dire sì, sei abile lo puoi fare o attenzione fai questo perché sennò potrebbe succedere questo, non è stato fatto e questo è veramente grave. Da un controllo che è stato fatto su quelle che sono le firme degli operai, quindi le presenze, si è verificato e abbiamo trovato addirittura la firma di un caposquadra diversa giorno per giorno. E il che fa pensare che ci potrebbe essere la possibilità in cui, chi dovrebbe controllare questa gente non è controllato, e ha il dono dell'obliquità, quindi essere presente in due posti, per i propri hobby e per i controlli all'AMA. Sono stati fatti anche qui nomi e cognomi che terremo presenti alla Commissione, al momento in cui si riunirà. Quindi chiaramente poi, questo servizio passa da operai invalidi che non sono abituati a portare i camioncini dell'AMA,

invece portano mezzi pesanti, gli auto compattatori quelli grandi; tra l'altro uno ha avuto un infortunio di 15 – 20 giorni perché è caduto nel salire su questo camion. Quindi c'è stato un ultimo incidente pochi giorni fa di un operaio che è salito dietro al camion che deve girare intorno a Ladispoli per raccogliere, e appena partito, quindi a pochissima velocità fortunatamente, si è proprio rotta la pedana; pedana che aveva riparato un suo collega che non ha nessun titolo a fare questo. Quindi la pedana che si rompe di un camion, un camion peraltro molto più vecchio dei due anni previsti che abbiamo nel capitolato, qui parliamo di mezzi che hanno decine di anni tra l'altro, quindi una pedana...è salito l'operaio sulla pedana ed è caduto, una pedana riparata da un suo collega, un collega che deve fare lo spazzino quindi l'operaio generico, quello che è previsto per contratto. Un'altra ragazza, una signora, è stata ferita da un perno di legno anche questo montato su un camion o su un cassonetto, questo non l'ho capito bene, in luogo dei perni d'acciaio che vanno montati, anche questo sostituito da un operaio. C'è un altro operaio che non è un elettricista, che ha la manutenzione tra virgolette, è quello che va a parte che va a sostituire le lampadine, e quello sarebbe il minimo, va a riparare tutti gli impianti elettrici del container, container per altro che non è a nessuna norma della 626, container in cui ci dovrebbe essere il doppio armadietto per gli operai, che hanno le divise, dovrebbero andare in borghese, mettersi la divisa farsi la doccia e uscire, quindi dopo cambiarsi, non tenere i vestiti dove ci sono le divise ovviamente, divise che quest'anno tra l'altro non sono state nemmeno consegnate ma questo a sto punto diventa un dettaglio, di fronte a questi problemi. quindi noi c'abbiamo praticamente operai che paghiamo e lavorano in altri Comuni, abbiamo mezzi di lavoro e di trasporto vecchi, quindi chiaramente controllabili. Io ho tra l'altro, il numero di targa di un mezzo che è più le volte che sta fermo lì al deposito che quelle che esce, quindi questa è una situazione tragica e documentata ovviamente da testimonianze di operai. C'è una situazione di mobbing nei confronti di questi operai, di queste operaie che subiscono praticamente ordini di lavoro pesanti rispetto a quelli che hanno gli altri, quindi non c'è nemmeno una (?), qui bisognerebbe poi investire la nuova Commissione alle pari opportunità, anche perché ci sono 10 donne di cui alcune fanno sempre lo stesso lavoro e altre sempre altri lavori, con mansioni e qualifiche diverse. Altri operai che hanno qualifiche per fare i capisquadra, sono costretti ad andare per le strade a pulire la spazzatura e non con questo, senza disprezzo per chi ovviamente ci va. Quindi questa è la situazione di AMA, questa è la situazione che c'era probabilmente il 29 novembre 2007, delibera in cui 13 voti furono favorevoli, tre astenuti che era il gruppo di AN, un solo contrario fui io. Quindi questo ovviamente non fa che avvalorare...in effetti avevo ragione io, il 29 novembre 2007, anche se poi una proroga c'è stata. Io ritenevo e pensavo come ha detto il Sindaco, che dopo dieci mesi saremmo venuti qui in aula per deliberare un qualcosa, almeno un indirizzo, dire "ok, non abbiamo fatto in tempo, vogliamo darlo all'ALA, ci servono ancora sei mesi per darlo all'ALA". Ok, avrei votato anche una delibera di questo genere, però fare una delibera al buio in cui abbiamo sei mesi più sei mesi quindi di fatto saranno 12 mesi, è inutile nascondercelo, e saremo qui fra un anno preciso, il 29 settembre di quest'altro anno a dirci le stesse cose perché nel frattempo probabilmente non avrete deciso un bel niente rispetto a quello che è l'indirizzo che dovremmo dare a questo servizio. Il mio personale e penso anche di tutta l'opposizione, è quello di andare ad una gestione diretta. In questo caso andremmo almeno quindi a risparmiare su quello se non riusciamo a migliorare il servizio, io ho i miei dubbi. Io ritengo che migliorare un servizio di questo genere sia veramente molto semplice. È veramente un pessimo servizio e io non

ho capito per quale motivo non siamo ancora arrivati a decidere, o all'ALA che sarebbe praticamente la stessa cosa, grazie.

Presidente: Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco: Chi ne ha viste per quanto riguarda questo tipo di servizio, è un po'...ha visto tutte le modalità. Una volta il Comune di Ladispoli venti anni fa, lo gestiva in proprio, poi lo ha appaltato ad una cooperativa, poi lo ha appaltato ad una ditta privata, poi lo ha appaltato all'AMA, e io, diciamo io e quelli che hanno vissuto queste fasi, ha sentito dire spesso sempre le stesse cose. Ora, se in trenta anni le abbiamo provate tutte e siamo stati sempre critici, forse converrà fare un po' di riflessione su quanto questa città che è vero che una volta era 10.000, se è 40.000 c'è pure un'altra città, quanto questa città riesce ad avere questo servizio e quanto i cittadini riescono anche loro a seguire la qualità di questo servizio, io soltanto una cosa semplice ma poi torno su questi nodi, se tutti quanti noi, io non voglio adesso, non sto dando i voti, rispettassimo la norma elementare e cioè gettare via la spazzatura soltanto dalla sera alla mattina presto e non farlo durante il giorno, già cambierebbe lo scenario, ma in questa città come tante altre parti d'Italia questa norma elementare non si riesce a far rispettare. Se per esempio chi ha i rifiuti che possono facilmente deteriorarsi in poche ore e dare dei miasmi veri e propri, non mettesse alle 11 del mattino nei cassonetti d'estate, certe cose probabilmente, non succederebbe quello che succede. Perché sto dicendo questo? Io penso che per rendere pulita una città, al 50% ci vuole un grande servizio; l'altro 50% ci vuole una cittadinanza che segue le regole. Soltanto alcuni giorni fa gli operai sulla Settevene Palo, sono scesi nelle cunette laterali a togliere tutte le carte. Voi passate domani mattina sulla Settevene Palo e troverete la Settevene Palo completamente piena di carte. Questa non è diciamo, una giustificazione, però io ve l'assicuro, stavolta però vedendolo dal di dentro, che in certe zone di Ladispoli, in certi punti, è difficilissimo lottare contro l'inciviltà, contro l'incuria, contro il modo così sciatto che ha una percentuale, non so dire 20 % - 30% non so quanto però c'è una parte dei nostri cittadini che non ha alcun ritegno a buttare per terra tutto quello che si ritrova fra le mani e quindi evidentemente, se poi tutte le gestioni private, pubbliche, semipubbliche, cooperative, se hanno avuto problemi in questa città, ci sarà pure un motivo su cui dovremmo riflettere noi stessi. Tornando al punto, intanto vorrei ribadirlo anche per chi ci ascolta: stiamo parlando di un rapporto tra un ente pubblico che è il Comune di Ladispoli e una società pubblica che è l'AMA, questo per trasparenza e per chiarezza. E l'AMA essendo una società pubblica non è che deve guadagnare. L'AMA laddove ci sia un utile d'esercizio lo deve, essendo una società, reinvestire nelle strutture, quindi non abbiamo regalato niente a nessuno, anche se potremo lamentarci che in un'altra città che può essere Roma, i mezzi sono più nuovi e magari a Ladispoli ce ne sono di meno, però l'AMA è una società pubblica. Per quanto riguarda i costi, io faccio presente, questa è una considerazione banalissima che potremmo fare tutti noi, che noi abbiamo un contratto che ormai risale a diversi anni fa, pensate soltanto a quanto sono aumentati i carburanti negli ultimi anni e il trasporto degli RSU, hanno una grossa componente che è appunto quella del trasporto e quella del carburante. Quindi io non penso che stiamo regalando i soldi o trattando con chissà chi. L'AMA è una grande municipalizzata che può svolgere più o meno bene in un Comune il suo servizio, ma è una società pubblica che fa questo per professione e non è un privato che può nascondere o avere tutto l'interesse a guadagnare a discapito del servizio. Detto questo, sul fatto delle altre possibilità e su quando potevano essere prese. Io Consigliere, personalmente ritengo che se riusciamo a portare a termine il

tentativo di far gestire i RSU dall'ALA Servizi, io lavorerò in quella direzione, ma ricordatevi che fino a 5 – 6 mesi fa, l'ALA Servizi era in una situazione pesantissima e dare un servizio come questo su una società che stava cercando di capire se poteva andare avanti, perché quella era la situazione, sicuramente sarebbe stato molto rischioso perché questo è un servizio molto delicato e non soltanto a Ladispoli, lo sappiamo tutti; delicato, pesante, dove serve professionalità, dove non ci si inventa un'azienda che smaltisce i rifiuti, è un discorso molto delicato. Non è compromesso nulla perché mesi dopo chissà che cosa accade, il discorso oggi può cominciare con due presupposti: il primo, che la legge consente di farlo, a chi lo vuole fare, di prendere il servizio con una propria municipalizzata; secondo, l'ALA Servizi e dovremmo tra non più di un mese avere la prova, sta su un binario di bilanci in pareggio, e quindi diciamo si è rimessa sulla carreggiata giusta, e quindi potrebbe anche con uno studio di fattibilità, si potrebbe comprendere se possiamo gestire, diciamo in proprio come azienda l'ALA Servizi, anche questo servizio. Sui punti che sono stati prima elencati, è indiscutibile. Io penso che non esista città italiana dove uno si mette a cercare zone non perfettamente pulite e non le trovi, sicuramente si trovano. Sul fatto che veniva ricordato all'inizio che Cerveteri ha questa grande estensione e che paga un po' di meno, ma chiunque è stato, perché poi Cerveteri è ampia e fatta di frazioni. Allora andare al Sasso, andare a Ceri ad esempio, si capisce che lì ci sono zone come spesso accade nelle città medievali, dove si potrebbe anche non fare il servizio perché è talmente abitata da famiglie che ormai storicamente in quella zona che tutto sommato non c'è un grande impegno e non c'è nella città di Cerveteri, non ci sono punti ad altissima densità. Guardate, tutte le cose che voi state dicendo, laddove si parla di punti di criticità, avvengono dove la densità abitativa è più alta e purtroppo Ladispoli insieme a Ciampino abbiamo detto, è il massimo di intensità abitativa nel Lazio. Significa che si sporca di più ed è più difficile pulire laddove abitano 5.000 – 6.000 persone in un quartiere e questo a Ladispoli accade, in tre o quattro zone accade quest'altissima densità abitativa che rende più difficile la pulizia. Quindi il fatto di Cerveteri è un paragone proprio anomalo rispetto...nel senso che è una città diversa dalla nostra. Detto questo, io ribadisco quello che ho detto prima, cioè ci sono tutte le possibilità per aprire un discorso completamente nuovo e io spero anzi, che entro quest'anno la novità arrivi anche per quanto riguarda le modalità della raccolta, si amplia il porta a porta. Torno un attimo indietro per dimostrare come spesso, la difficile, cioè sia difficile gestire un servizio quando non c'è l'adesione dei cittadini. Nelle zone dove è stato fatto il porta a porta si arriva ad un massimo del 60% delle persone che aderiscono e un 40% di persone tra cui...e quella cosa che diceva il Consigliere Ruscito, i cassonetti che stanno intorno alla zona del Sacro Cuore o nella zona diciamo del Campo Sportivo, purtroppo si è verificato che un 40% dei cittadini del Cerreto non fa la raccolta porta a porta, esce di casa e riempie i cassonetti della zona vicino. Ora, non è che questo significa che allora la raccolta è fallita, però questo è per far capire come la mancata, chiamiamola complessivamente "cultura del rispetto dell'ambiente", rende poi difficile un cammino che vogliamo continuare. Su una cosa voglio dire, sulle cose dette da alcuni Consiglieri, io farò tutto il possibile, però o si hanno le prove di cose...su un dato io vorrei che non fossero diffuse notizie che poi seminano sfiducia: allora, non è vero che, io parlo di Ladispoli e rispondo di quello che noi...sui dati che abbiamo...non è vero che si fa la differenziata nelle case e poi tutto va insieme. Non è vero perché ci sono le fatture di chi prende la plastica, di chi prende il vetro, di chi prende l'umido; si tratta di stabilimenti che stanno in zona diverse con fatturazioni e ricevute di entrata. Questo ripeto: se noi diciamo cose diverse, poi seminiamo qualunquismo oppure sfiducia per cui si dice "vabbè è inutile

fare la differenziata”. Ripeto: è inutile, poi tutto può accadere in un momento, in un episodio, ripeto, se una persona non fa il suo dovere in quel giorno, però ci sono le fatture dei consorzi che ricevono la plastica, il vetro, le altre cose e l’umido che vanno in punti diversi, che hanno fatturazioni diverse, anzi, dobbiamo dire che, per quanto riguarda la plastica e il vetro, si stanno registrando ultimamente dei livelli record di raccolta differenziata perché aumenta la sensibilità dei cittadini. Io ripeto, non parlo di...adesso non mi dilungo su aspetti molto particolari, sicuramente ci sono macchine vecchie, ci sono punti dove, ho detto prima, di criticità, il servizio va migliorato però insomma il servizio di raccolta di RSU è uno dei più delicati, è uno dei più difficili. Io penso che così, diffondere un quadro... è catastrofico che un paese venga sommerso dai rifiuti, non è questo insomma. Possiamo scendere e girare, ci sarà qualche via meno pulita, qualche via...però non è il quadro che qualche volta siamo abituati a vedere in televisione, che siamo stati abituati a qualche mese fa. Ladispoli non è questa città e sfido a dire dove avete mai visto per più di qualche ora cumuli di rifiuti, i rifiuti vengono sempre portati via e questo diciamo è segno di un servizio su quel fronte che è l’allontanamento dei rifiuti e funziona. C’è poi tutto un capitolo a cui ha accennato Moretti che è quello del discorso comprensoriale. Chiaramente non è il discorso di questa sera, sicuramente lì noi poi saremo inseriti in un programma comprensoriale e regionale per cui Cupinoro sicuramente per almeno altri quattro anni, sarà un punto finale di raccolta dell’indifferenziato, mentre il differenziato per ora va in altri luoghi e il Piano Regionale prevede che Cupinoro diventi in questo periodo il punto di riferimento anche del differenziato. Comunque è un discorso più ampio che per stasera forse non è il caso di fare.

Presidente: Grazie. Ho iscritto il Consigliere Penge. Prego Consigliere, ha la parola.

Cons. Penge: Sì, buonasera a tutti. Diciamo che, parto dall’ultimo problema, quello comprensoriale, sarà un problema che dovrà essere affrontato al più presto anche perché poi le capienze delle basi dove si depositano i rifiuti, sono ormai quasi esaurite, quindi lì è un grosso problema e speriamo che appunto gli organi preposti lo risolvano al più presto, coinvolgendo le realtà comunali della zona. Detto questo, diciamo che molto spesso, questo è un problema che si ripercuote da molti anni, che riguarda le proroghe dell’AMA. È un’azienda che appunto gestisce il servizio nel nostro Comune e ultimamente per essere realisti, ci sono moltissimi problemi. Io parto in primis dall’atto che è stato fatto, dalla delibera che naturalmente dovrebbe portare tutto il pregresso, non c’è scritto tutto il pregresso di quello che è accaduto, di tutte le proroghe e così via e nello stesso momento in cui viene presentata questa delibera, manca un documento, penso, dato che viene inserito nella delibera. Generalmente la delibera quando si presenta deve essere completa. Oggi non è completa, tra l’altro non era completa neanche in Commissione perché è stato rilevato questo. Non era completa oggi perché è stato richiesto l’atto che non si trovava, l’atto è uscito questa sera. Qual è il documento che manca? Il documento che manca è la nota inoltrata dalla società dei servizi aziendali – gruppo AMA. Mi sembra che è stato detto che è stato inoltrato via mail, noi ad oggi non l’abbiamo visto, e questa già è una carenza dell’atto, vabbè speriamo che mentre viene votato esca fuori questa nota da allegare all’atto. Naturalmente poi in un primo momento era prevista a sei mesi, poi è stato aggiunto che è stata prorogata per altri sei mesi, per un costo totale di 1.400.000 euro e passa, vale a dire 2.900.000.000 delle vecchie lire. Questo naturalmente per sei mesi e naturalmente questo è indicativo di come prima il Sindaco diceva giustamente, l’AMA è una società pubblica, non deve guadagnare. L’AMA anche se è una società pubblica,

comunque deve avere un suo guadagno, non è che viene qui a cambiare aria. Si può dire che è un'azienda, per una questione di marketing, di pubblicità, può dire "più Comuni prendiamo, anche su qualcuno andiamo paro, va anche bene". Ma non penso che l'AMA viene qui a cambiare aria e dice "andiamo col servizio in paro". Questo non penso che avviene in nessuna società del mondo, perché le società vivono per avere redditività, cosa che non penso che qui avvenga il contrario, però detto questo, mettiamola sulla questione che l'AMA deve assolvere ad una serie di servizi. Qui nel contratto di servizio io lo stavo leggendo poco fa, sono previsti all'incirca 18 servizi di cui però 12 sono quelli ordinari che vengono fatti e i 6 sono quelli poi, che dovrebbero essere aggiunti in caso il Comune richieda la necessità di questi servizi. Io poi dopo li elencherò un attimino e sono comunque servizi che servono, servirebbero al nostro Comune visto quello che accade e naturalmente la questione principale è che bisogna essere realisti, nessuno ha la bacchetta magica, questo è pur vero, però è pur vero che noi, è dall'altra legislatura che stiamo dicendo che questa situazione comunque, mano mano che va avanti, arriva ad una serie di degrado e si ripercuote oggi con una serie di disservizi grossi, ci sono delle grosse carenze. Leggendo il contratto di servizio, queste carenze si possono elencare una per una...perché...e poi naturalmente qui c'è una bellissima frase che a me piace perché è molto veritiera. Fino ad oggi mi sembra molto veritiera nel senso che non è stata rispettata per niente praticamente e che dice...che praticamente...aspettate che la trovo...è interessante questa qui...dove sta?...la società si impegna praticamente...ecco questa è bellissima "...la società si impegna a garantire l'ottimale qualità dei servizi e delle attività, la loro efficienza ed efficacia nel rigoroso rispetto dei principi di economicità e continuità del servizio...". Ora, sicuramente l'economicità c'è proprio nella società, nel senso che la società prende determinati soldi, poi c'è un'economizzazione su tutti i servizi che fa, perché se noi andiamo a vedere tutta la questione e poi l'ottimale qualità dei servizi...se noi andiamo a vedere tutti i servizi ordinari che sono previsti nel capitolato, leggiamo vabbè a raccolta RSU, differenziale e così via, smaltimento primo servizio che non viene fatto, questo poi è stato rilevato da tutti, dagli operai, da Lei stesso perché lo sa, e abbiamo fatto diverse interrogazioni...manutenzione, lavaggio, disinfestazione stradale, aree di pertinenza...questo non viene fatto, i cassonetti non sono puliti né disinfettati, poi è stato spiegato pure il motivo prima, per quale motivo non viene fatto il servizio e naturalmente altri servizi che vengono qui menzionati non ne abbiamo mai avuto conoscenza: educazione ambientale nelle scuole, per adulti e presso i centri sociali, attività varie di comunicazione...forse la comunicazione è solo quella che dice "faremo la raccolta differenziata dal Cerreto al Miami", forse solo questo è stato detto. La questione è questa: Lei ha ragione sulla questione dell'educazione civica, che bisogna rispettare determinati momenti, determinati orari per l'immondizia, per buttarla e tutto quanto, per rispettare insomma l'igiene e così via però poi bisogna arrivare ad un punto in cui si dice "Io Sindaco amministro la città e con la mia Giunta mi prendo le responsabilità di quello che succede e quello che succede purtroppo oggi, è sotto la vista di tutti e questo servizio non funziona, i cassonetti sono sporchi, d'estate il servizio peggiora ulteriormente, ma la questione più grave è che purtroppo anche l'azienda non fa quello che dovrebbe fare. Prima poi è stato menzionato anche dal Consigliere Moretti, c'è una Commissione di Controllo, l'azienda qui in particolare prevede su questo capitolato...è interessante leggerlo perché tutte le cose che sono scritte, praticamente l'applicazione sarà soltanto sul 20 - 25%. Certo tutto ha dà veni come se dice a Roma. Praticamente qui sul controllo che è interessante pure leggere questo passaggio qui...molto interessante "...controllo sullo svolgimento del servizio..."art. 13... queste qui sono formule bellissime che sicuramente

stavano anche sul precedente contratto che in passato fino ad oggi non sono state rispettate; da oggi ad un anno glielo dico io, glielo posso assicurare, non verranno rispettate la questione è questa: "...il servizio igiene – ambiente è investito dei seguenti compiti: esercita l'attività di controllo sull'andamento del servizio e sul rispetto da parte della società gestore delle condizioni di cui al presente contratto, redigendo..." – io sinceramente queste relazioni trimestrali da inviare al Comitato di Controllo non le ho viste io, penso non le hanno viste loro penso neanche loro le hanno viste. Non le ha viste nessuno. Me auguro che le abbia viste la Giunta ma nun credo che l'abbia vista la Giunta...poi dice, questa è bellissima: "...formula al Comitato di Controllo proposte per il miglioramento continuo del servizio, in genere per l'adozione di interventi e misure che assicurino un costante adeguamento della gestione al soddisfacimento dei bisogni della collettività...". Questa è una frase bellissima che ci illustra come proprio viene fatto con il cuore questo, viene realizzato con il cuore questo tipo di contratto. Ora per essere realisti, qual è la questione fondamentale? La questione fondamentale è questa: la società prende i soldi dal Comune, la società dovrebbe fare questo tipo di operazioni, quindi relazioni trimestrali, parlare con i Dirigenti Comunali, miglioriamo il servizio, facciamo là...facciamo qua, tutto quanto...la società questo non lo fa. Ora la responsabilità purtroppo di chi è? Io dico purtroppo ce state voi di là...la responsabilità è vostra, cioè è vostra perché non riuscite a far eseguire questo tipo di esercizi che sta scritto su un contratto di servizio, questa è la cosa grave. Io ora capisco tutto con realismo, ci sono dei problemi insormontabili che vengono avanti da 10 - 12 - 13 - 15 anni, possiamo essere tutti d'accordo, ma è possibile che uno, un'amministrazione, c'ha un programma, vince le elezioni, dice "miglioreremo, faremo miracoli" e tutto quanto, poi arriviamo ad un anno, proroga, sei mesi per sei mesi, poi qui c'è scritto "delibera con il quale – speriamo che questo studio non ci costa come consulenza ulteriore per il famoso studio per il passaggio all'azienda speciale perché poi usciranno pure questi alti costi belli belli e si continua con queste proroghe dove il Comune...io dico, almeno se mette 'na mano sulla coscienza e dice "questa volta applichiamo il contratto di servizio così com'è previsto". Questo qui non è avvenuto prima, non avverrà dopo, non avverrà adesso non avverrà, perché non ci sono i presupposti, la Commissione di controllo non funziona, poi non so di chi è la colpa, me auguro che nun sia de nessuno, però nun funziona 'sta Commissione di Controllo, e c'è chi viene pure a protestare in Commissione? La Commissione di Controllo nun funziona...vabbè...e dopo che bisogna leggere bene qui appunto questi capitoli, questi contratti e così via. L'azienda non fa determinati servizi: è previsto che l'azienda che non esegue determinati servizi, deve pagare delle sanzioni; il Comune non interviene. Questo...poi esce fuori naturalmente la questione di tutto quello che avviene poi nella sezione che è stata evidenziata prima, ovvero la base dei mezzi, del personale e così via. Ora, quelle cose sono state dichiarate. Io mi auguro che venga fatta una verifica su questo, questo la potrebbe fare la Commissione di Controllo e degli organi proposti. Adesso non so chi si deve impegnare su questa questione, su queste cose non ci si scherza perché, sui problemi della 626 – sicurezza del lavoro, penso, il Consigliere Cervo è molto esperto quindi mi potrebbe dare...vabbè...la sicurezza del lavoro comunque esiste, la sicurezza sul lavoro esiste perché ogni giorno vediamo gli incidenti che accadono...vabbè, sicuramente ha cambiato nome e non mi sono aggiornato io, comunque tutti i giorni vediamo i problemi che escono sui giornali sulla sicurezza del lavoro, e quindi è già questo un punto che dovrebbe preoccupare un attimino l'amministrazione. Poi escono fuori quegli altri problemi che anche a me sono stati detti. Io poi non ho potuto verificare, comunque ci sono delle persone che sembra che stanno al lavoro poi vanno da altre parti. Naturalmente

ci sono una serie di questioni che non vanno bene nell'area lì del personale e dei mezzi. Io penso che queste cose vadano controllate, vadano controllati pure i mezzi, vadano controllati i cassonetti, vada controllata tutta la strumentazione che riguarda la N.U., quindi questo diciamo è il quadro generale. Ora, che non stiamo al livello di qualche paese del sud, questo può essere vero, però probabilmente ci stiamo avvicinando a questa questione, per una serie di cose, per una serie di controlli che mancano. Il controllore è l'Amministrazione Comunale. Se l'Amministrazione Comunale non fa questi controlli, poi ognuno si prenderà le sue responsabilità, perché non è che possiamo andare avanti dicendo: è vero ci sono tanti problemi, però questi problemi non si controllano, non si risolvono. Quindi bisogna essere un po' pragmatici su 'sta cosa, bisogna un attimino chiamare gli organi preposti e dire: "Signori, fino ad oggi non ha funzionato. Da domani deve funzionare perché altrimenti si applicano delle sanzioni". Se non avviene questo, evidentemente c'è qualche cosa che non quadra, che non va bene e naturalmente e probabilmente i costi hanno qualche motivo su questa questione, quindi c'è da controllare pure la questione delle tariffe e dei costi, dopodiché qui c'è un impegno da prendere e soprattutto verso i cittadini perché poi il servizio è quello che è insomma. Quindi per quanto ci riguarda come Forza Italia, come PDL, noi siamo contrari alla proroga perché noi, è da tanto che lo diciamo, questo servizio, anche se l'azienda speciale è andata male, adesso si sta riprendendo sembra, mi auguro, e quindi dicevo, questo servizi dovrebbe passare all'Azienda Speciale e ci auguriamo che questo avvenga perché penso che andare avanti con questo tipo di servizio fatto da un'azienda che sinceramente non ha molto a cuore la nostra città, non penso che sia una situazione che possa ancora andare avanti così. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere, ho iscritto a parlare il Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Buonasera a tutti, saluto il pubblico presente e gli ascoltatori di Centro Mare Radio. Volevo dire, se qualcuno pensa di bloccare la mia attività politica, con delle provocazioni, o delle basse intimidazioni, si sbaglia di grosso. Ve lo dico perché, già non l'ho potuto dire allora nelle elezioni di giugno quando ero candidato al Senato perché non potevo parlare e allora fu fatto un atto infamante di una copertina di un volantino anonimo alla stazione di Ladispoli, ma siete sulla strada sbagliata. Il confronto, credo che ci possa essere, che la maggioranza deve svolgere il suo ruolo e che Ardita come gli altri Consiglieri dell'opposizione, deve svolgere il suo ruolo di controllo. Vedete, oggi parliamo della N.U. Stranamente io ho appreso tra le 16.30 e le 17.00 dalla Collega Asciutto della Convocazione. Sono un membro della Commissione. In altra occasione importante, di una convocazione di una Commissione per l'Urbanistica, delle case in cooperativa, anche in quell'occasione stranamente, non sono stato convocato. Non ci siamo. Non credete che questa sia la strada del confronto perché, presentare, convocare la Commissione della N.U. il giorno prima che si discuta la delibera in aula, non era quel dialogo prospettato come diceva il Capogruppo Moretti, che il Delegato e la Commissione della N.U., avevano prospettato all'opposizione. Per quanto riguarda il servizio, io sono un membro della Commissione e nello stesso tempo Commissario alla Vigilanza alla N.U. Probabilmente mi sono mosso con molta autonomia perché risultano il 50% delle mie interrogazioni al Consiglio Comunale sulla N.U. Risultano delle mie chiamate al Sindaco su problemi di contenitori a Via Trieste questa estate più di una volta e anche il Sindaco è stato tempestivo nell'intervento perché, come diceva giustamente, la colpa non è solo degli operatori o del servizio N.U., ma anche di molti commercianti e ristoratori che invece di

andare a depositare il pesce ed altre cose al servizio giusto del camion, la buttano dentro al contenitore della N.U. Per la raccolta differenziata, da parte mia, sul porta a porta, per quest'estate ho visto un potenziamento con molti giovani che si sono occupati di questo servizio. Il servizio d'estate è migliorato su questo punto di vista e l'ho visto anche per la prima volta, posso dire che dei giovani che hanno bisogno, che sono stati inseriti in uno stato sociale, gli è stata data questa opportunità, hanno potuto lavorare delle persone che avevano veramente bisogno e credo che l'abbiano fatto con molta serietà e con molto impegno. È vero che nella Regione Lazio con Marrazzo e con l'Assessore competente ci sono molte preoccupazioni, sia per la discarica di Cupinoro che per quella di Malagrotta: sembra che entrambe siano sature. Il futuro dell'N.U. è molto preoccupante su questo. Tornando alla raccolta differenziata, ho fatto notare più volte che non basta la raccolta porta a porta. Purtroppo lamentano molti commercianti che al centro di Ladispoli, dal momento che hanno tolto le campane e io questo l'avevo fatto presente anche al Delegato N.U., queste campane non sono state sostituite, così il vetro, la carta e tutto l'altro; tutto quello che rappresenta la raccolta differenziata non è stato permesso ai commercianti di poterlo gettare nella rispettiva campana. La raccolta differenziata tante volte anche con la collega Ascitutto, abbiamo affermato il principio che, una seria raccolta differenziata si vede dalle scuole, e questa è stata una grande lacuna perché proprio nelle scuole vedere che la maggior parte della raccolta differenziata all'80% - 90% è carta. Vedere passare i camion, che gli stessi operai delle scuole gettano la busta, il bustone nero dentro il camion che raccoglie tutto quanto, diciamo che dalla scuola sino al Comune che io anche su questo sono dell'idea di dare un esempio a tutti i cittadini che entrano il Palazzetto Comunale di vedere una raccolta differenziata, ed era un grande esempio questo di raccolta differenziata. Chi, ho sentito la breve polemica sui Commissari della Vigilanza, ripeto il mio impegno sarà con gli altri due colleghi, sia Garau che Leccesi, di avere una migliore collegialità su questo Comitato di Controllo. Sono certo che fare peggio dei nostri precedenti, i nostri predecessori, sarà molto difficile. Però il nostro impegno è con serietà perché il Consiglio Comunale ci ha votato per questo controllo e di migliorare il nostro compito. Poi, se qualcuno ci deve insegnare al Consigliere d'opposizione quello che deve fare, cioè...quello che ho letto in data 26 settembre da parte della Segreteria di Federazione del PD, lascia a se stesso. Brevemente e concludo: ...essere Consiglieri Comunali, significa sentirsi responsabili di fronte ai problemi della città, anche se si è all'opposizione e significa quindi assumersi le responsabilità quando questo è necessario. Ed è un peccato per Ladispoli che Ardita non abbia capito quello che hanno invece capito gli altri suoi colleghi di partito di opposizione.... Cioè, da una parte, mi si dice che sono un Consigliere battitore libero che rompe le scatole, solo Ardita...dall'altra parte poi in aula sento Ardita non controlla bene..., i cittadini sono un po' disorientati perché non riescono a capire dove si trova questa verità. Io con serietà porterò a termine questo mandato come ho detto nel Consiglio comunale di ieri sera, se ci sarà un cambiamento e un miglioramento, potrò apportare un contributo positivo, continuerò a svolgere il ruolo del Consigliere comunale, altrimenti chi come me è un impiegato della Presidenza del Consiglio, non ha bisogno e interessi di appalti diretti o indiretti con il Comune...

Presidente: Ha concluso Consigliere?...probabilmente ha concluso. Ho iscritto a parlare il Consigliere Battilocchi. Prego Consigliere.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Io, mi consenta Presidente, una piccola risposta al Consigliere Ardita. C'è un po' di confusione negli interventi e in quello che scrivi, quindi

vorremmo capire meglio, tutto qui. Quando tu te riferisci guardando là, una cosa inizialmente nel tuo intervento, forse te riferivi a chi te stava dietro e quindi bisogna che sia chiaro...sii chiaro!senza problemi!Nessuno te vole impedire de fa il Consigliere, però pure impara a farlo perché ce vò pure lì un pochetto de umiltà nell'applicarsi sulle cose...non è che uno nasce imparato sulle cose...

Presidente: Consigliere Ardita...non interrompa!

Cons. Battilocchi: Allora il problema, questo della N.U. io credo che perlomeno da che mi ricordi è sempre stato un problema, da quando lo gestivamo in proprio ad oggi. È un problema che ha fatto sempre discutere però bisogna anche riportarlo un attimino nel giusto canale. Intanto non è che ci sono dei costi che vanno e vengono come vogliono; c'è un contratto e quelli sono i costi. Quello che ci fa cambiare la spesa sono quanto noi portiamo a discarica, se aumenta o non aumenta. Vorrei ricordarvi così, che mentre c'erano i vari interventi, facevo anche io delle riflessioni e me ricordo quello che era stato il settore negli anni passati. Vi ricordate quando, vicino e davanti al depuratore c'erano discariche di frigoriferi e così via, che in quell'anno ci hanno fatto pagà un botto de soldi di discarica proprio con il peso che poi andavamo a pagare noi come Comune e diventavamo noi magari la discarica di tutto il comprensorio, oppure quando venivano scaricati sia qui che a S. Nicola tutti i residui verdi, del verde e anche qui, anche grosse spese. Io credo che tutto questo è sparito, se non altro siamo riusciti a riportare alla normalità questi aspetti del settore. Tra l'altro, anche qui va fatto un attimino chiarezza. Io credo che la raccolta in quanto tale viene effettuata e noi non abbiamo problemi di smaltimento di quello che è dentro i cassonetti, aldilà del cassonetto che è un costo nostro, non è dell'AMA, è un costo a carico del Comune. Se noi li cambiamo tutti facciamo solo che un favore, però non c'abbiamo i soldi per farlo quindi, anche qui c'è quest'altro aspetto. Ma quello che a me a mio avviso è ancora carente è la pulizia stradale in alcuni settori e in certi posti in particolare. Allora è lì che va sicuramente fatto un intervento migliorativo e correttivo. Però chiariamo ancora un altro aspetto: io ho sentito, poveri imprenditori, qualcuno che deve fare...guardate che cartoni, parlo degli imprenditori delle imprese...cartoni, oli esausti di frittura o altro, residui della lavorazione, della cottura del pesce, ritagli, di carne eccetera, sono rifiuti speciali. Questi imprenditori hanno l'obbligo di avere un registro a parte per il conferimento a chi ritira, in particolare a loro costo e carico, ritira questi rifiuti speciali. Quindi è vietato conferirli nei cassonetti. Allora se noi andiamo alle undici e vediamo che ce stanno dentro i cassonetti residui di buste magari pure aperte con il pesce dentro con i ritagli di pesce, oppure lattine d'olio buttate lì perché vengono rimesse...questo qui non si può fare...le stesse cassette di legno o di cartone che vengono ammassate o compattate, quelli sono rifiuti speciali uguale; dovrebbero essere smaltiti pure loro, non della collettività in quanto tale, chiariamo questo. Poi, se noi siamo in grado di far effettuare un servizio che a mio avviso non dovrebbe essere neanche gratuito, ma almeno potrebbe essere sostitutivo di quello che non fanno, che loro pagano sicuramente e che non gli viene fatto dalle ditte specializzate e quindi fare noi questo servizio per trasportare e raccogliere questo materiale, ben venga, si discute e si veda. Non c'è nessuna contrarietà ad offrire servizi aggiuntivi. Io credo che, altro grande passo avanti è stato fatto in questi anni con la diffusione maggiore del porta a porta. Fino a qualche tempo fa era più "da finestrino a finestrino" perché passavano con la macchina e buttavano, o abituati a buttare dalla finestra stessa. Quindi oggi il servizio porta a porta è stato esteso in due grandi quartieri che abbiamo a Ladispoli. L'idea è quella di estenderla

su tutta la città gradualmente perché poi anche qui, far trasferire dal vecchio servizio tradizionale a quello porta a porta, significa aumento dei costi, aumento del personale, quindi c'è da arrivarci in una certa maniera. Però l'obiettivo è quello. L'altra cosa è dice "ma chi deve fare questo servizio? lo deve fare l'ALA? lo deve fare una società privata? Facciamo un bando di gara europeo?". Io ve ricordo che perlomeno personalmente da vent'anni dico di fare una S.p.a. per questo servizio e l'ho sempre spinto anche come forza politica a suo tempo. Qualcuno diceva che sei mesi fa, ricordava che voleva fare portà i libri dell'ALA Servizi in tribunale, che non andava. Oggi gli si vuole affidare questo nuovo servizio e io, significa che, ha maturato l'ALA in questo periodo, ha maturato una considerazione diversa e che viene ritenuta in grado di poter svolgere un servizio così impegnativo. A me fa piacere perché è vero che è migliorata la situazione, sta migliorando e quindi come diceva anche il Sindaco, dovremmo arrivare, anzi, siamo arrivati ad una gestione più controllata periodicamente e che non porterà sicuramente a sorprese di nessun tipo. Vorrei chiarire anche un altro aspetto: lo studio non ha un costo, Penge lo sollevava, non ha nessun costo perché viene svolto dai nostri servizi, dai nostri uffici, dai nostri dirigenti. Contestazioni ce ne sono, fatte, sono anche in un bel pacchetto che ha anche il Ragioniere Capo e che stiamo vedendo a che punto di maturazione sono arrivate e poter rivalersi in modo formale nei confronti dell'AMA laddove ha peccato o mancato. Io sono convinto che il Sindaco e l'Amministrazione sia in grado di lavorare seriamente su questo problema e che nei sei mesi arriveremo ad avere una soluzione, se non altro ad impostare la decisione finale nei prossimi mesi. Dire come vogliamo svolgere questo servizio e sono convinto che ci arriveremo insieme a questa scelta, perché condivido che tutti dobbiamo contribuire a prendere questa scelta, quindi ci arriveremo velocemente, ci arriveremo anche con...mi auguro che l'Amministrazione, ne sono convinto di questo, saprà anche impostare controlli più assidui ed impostare un servizio più efficiente amministrativo, però anche qui sembra che quando parliamo, in certe occasioni, veniamo da un altro paese, da un'altra città. Qui la situazione del personale è questa: in più occasioni abbiamo detto che abbiamo il 50% di quello che servirebbe, che qualunque Comune e ogni altro Comune della nostra classe demografica ha; noi siamo sotto al 50%...qualche cosa significa, in termini di capacità operative, quindi significa che abbiamo dei settori che sono fortemente impegnati e sotto pressione. Allora, rispettiamo il lavoro che viene fatto da tutti. Sono convinto e ripeto a nome del PD che il Sindaco e l'Amministrazione è in grado di affrontare velocemente questo aspetto, s'è impegnato a farlo, ci crediamo e quindi contiamo che nei prossimi sei mesi, nel prossimo semestre, saremo in grado noi di uscire insieme, tutti quanti insieme con una scelta che è quella giusta da fare, speriamo che sia quella giusta da fare...con tutta la buona volontà. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere. Ho iscritto a parlare il Consigliere Cervo Prego Consigliere Cervo, ha la parola.

Cons. Cervo: Grazie Presidente. Un piccolo contributo al ragionamento che è stato fatto, anche perché voglio dire, non avendo partecipato alle Commissioni, posso soltanto portare quel piccolo contributo a quei ragionamenti che ho sentito fino ad adesso e il contributo viene chiaramente da quello che era lo studio che dal 2002 fino al 2007 abbiamo diciamo portato avanti per affidare AMA, rispetto diciamo al vecchio appalto che avevamo con MACI. La polemica con MACI è stata lo stesso lunga e si è trascinata per oltre 2-3 anni, lo stesso con una serie di proroghe proprio in virtù del fatto che il servizio offerto, torno a ribadire, veniva quasi quotidianamente denunciato per le inadempienze che aveva. Su

questo però, il contributo al ragionamento che aveva fatto il Sindaco lo voglio riprendere perché in effetti, così quando lasciammo MACI per canalizzarci su AMA, evidenziammo alcuni aspetti che, il Sindaco Paliotta già fra virgolette ha sottolineato e vorrei un attimino riprenderle ma che fu proprio quel ragionamento che ci portò a dire Vediamo un attimino con questa grossa azienda se riusciamo chiaramente a dare un servizio migliore per quanto riguarda la pulizia urbana della città, che comunque, devo essere onesto, rispetto al comprensorio, è un livello accettabile, quindi chiunque voglia dipingere 'sta città come una discarica dell'immondizia, dico che ci sono dei disservizi, ci sono sicuramente delle cose che non funzionano, però non mi sembra, non mi risulta che effettivamente viviamo nell'immondezzaio che si sta descrivendo, però il problema esiste. Esiste e io parto dal presupposto che non dipende... ma guardate non voglio difendere né l'uno né tantomeno difendere l'altro. Sicuramente l'aspetto morfologico della città, rispetto a come probabilmente negli anni si è andata costruendo, con una forte densità abitativa sul centro, con una forte densità commerciale sul centro, con una presenza sicuramente che non c'hanno i nostri paesi limitrofi che può essere la presenza della stazione, e questo chiaramente da una maggiore pressione sulla cittadina di Ladispoli. Quindi 40.000 che abbiamo bene o male censiti, suppongo siano quasi 40.000, eh beh, vanno aggiunti tutti quello che comunque vanno a premere quotidianamente sulla cittadina di Ladispoli, vuoi perché è diventato un polo attrattivo per le presenze commerciali che sicuramente così come mi dicono, che io nel treno ci viaggio, amici a Roma ce ne ho e stranamente il weekend se lo vengono a fare qua o perlomeno la gitarella del sabato e della domenica quindi è tutta una pressione maggiore che si riversa su Ladispoli. Quindi quando si costruisce o si costruiscono gli appalti, bisogna anche considerare ecco, questo ruolo importante che Ladispoli ha avuto negli ultimi dieci anni, quindi certamente attrae, polarizza persone e noi siamo tutti quanti contenti perché porta sviluppo, porta sicuramente visibilità, però questo si riverbera chiaramente e negativamente sotto l'aspetto chiaramente della maggior presenza di rifiuti per le strade. Però torno a ribadire: certamente il modello di sviluppo, costruito un po' in maniera anomala, ha portato a concentrazioni abitative su alcune parti del centro e dove si verificano questi maggiori picchi, perché poi, se ci spostiamo nelle zone ecco, di nuova urbanizzazione, andiamo al Cerreto, Miami...non mi sembra effettivamente che si possa parlare di luoghi o di zone che hanno quest'aspetto così negativo, anzi, chiunque è venuto in quelle zone dice "Che bella parte di Ladispoli è questa e com'è pulita" e la stranezza è questa: che molto spesso poi chi ci vive quotidianamente, fa bene a trovare mille pecche, però complessivamente, quando si devono fare comparazioni, è pure opportuno farsi comunque nei giri nei paesi limitrofi o nelle zone di altre città limitrofe. Torno a ribadire: qualsiasi decisione noi prenderemo dopo, da qua a sei mesi, da qua ad un anno, consideriamo sempre l'aspetto che non è che mutando la società oppure dicendo La diamo a Tizio, a Caio, la facciamo noi all'improvviso con la bacchetta magica si risolvono i problemi della N.U. Noi dobbiamo soltanto capire come meglio attrezzare rispetto alla morfologia del territorio, quindi incidere là sopra una maggior presenza del servizio e magari allentando dove fra virgolette, c'è una tipologia abitativa che è diversa. Ribadendo il concetto che ho sentito, spostiamoci in house, facciamolo in casa, facciamolo da noi, torno a ribadire che sicuramente è una proposta validissima se però diventa una S.p.A, con un partner che c'ha il know how, lo spiego, che c'ha una conoscenza nel fare N.U., perché io parto dal presupposto che possono essere bravissimi gli amministratori, ma senza una conoscenza adeguata pure il migliore amministratore se non ha trattato mai i rifiuti solidi, beh tranne che fare il Ragioniere, non riesce a fare tra virgolette a fare altro...basta vedere la vicenda

Alitalia, no? Dice, CAI ha preso Alitalia, poi ha bisogno di Lufthansa o di AirFrance perché fra virgolette il know how, la conoscenza di questi qua, deve portare lo sviluppo di quella società che si è creata. La stessa cosa dicasi per la N.U.; a questo va aggiunto, se per ipotesi si scegliesse un discorso in house, beh, con società che noi affidiamo all'esterno, AMA o chi per esso, l'ammortamento come si suol dire dei mezzi o dei vettori, è insomma a carico dell'azienda. Non so se era proprio il Consigliere Ruscito che sollecitava dice che il contratto che firmammo nel 2003 mi sembra, prevedeva...la vecchiaia o la vetustà del mezzo massimo di 2 anni o 3 anni, adesso non me lo ricordo più che so passati...un po' di tempo da quando deliberammo quella cosa. Beh, rendiamoci conto: farlo in house significa che tutto il parco macchine, farlo perlomeno non lo so, con una cadenza triennale o quadriennale dovremmo rinnovarlo. Quindi il piano di ammortamento che noi non reggeremmo, si andrebbe a scaricare quel piano di ammortamento per il cambio...parto dal presupposto su chi? Eh, sui cittadini, quindi pure su quello, pur non essendo loro contrari, facciamoci un ragionamento, quindi non sono contrari, però ragioniamo pure in termini di gestione cosa significa farlo in casa. Noi l'abbiamo fatto in casa negli anni '80 ve lo ricordo, no? Che c'era il servizio della N.U...fu abbandonato...forse Enzo se lo ricorda perché governava, poi in funzione del fatto che comunque aveva delle spese di gestione...riportarle non lo so, perché potrebbe diventare che per sopperire, quindi i mezzi, i vettori e quant'altro...i cassonetti che adesso provvede la società...farlo in casa significa provvedere noi. Quindi, compariamo pure 'sti costi che certamente non è la panacea dire Lo facciamo noi che comunque il controllo come manca adesso, perché manca il personale, questo mi fa piacere che Battilocchi l'ha sottolineato, perché indubbiamente se qualcosa non funziona, chi dovrebbe controllare non controlla e quindi non fra virgolette eleva, però sicuramente con una posizione dell'organico del Comune ormai bloccata da svariati anni, vuoi per le finanziarie che dal 2003 hanno bloccato le assunzioni di personale, vuoi perché forse siamo usciti per un anno dal Patto di Stabilità che non possiamo fare assunzioni, beh la situazione del Comune con 40.000 abitanti, non è che è sotto organico ma è al di sotto del sotto organico, diventa difficile fare quella tipologia di controllo, quindi il ragionamento è più ampio. Io ritengo che il ruolo sia importante di maggioranza e opposizione, diciamo tutti quanti che è migliorabile il servizio. Sarei un bugiardo se dicessi che la zona che ha evidenziato Antonio Voccia non corrisponde al vero, crea degli addensamenti, capiamo anche la densità che c'è lì. Però rispetto a questo, dovremmo cercare insieme di costruire la progettualità, ma considerando l'aspetto comunque urbanistico della città così come l'abbiamo ereditata per le speculazioni degli anni '60 e via dicendo e rispetto a questo studiare un piano per migliorarla. Non è fatta di contrapposizione su questa vicenda, e né tantomeno dire Voto contro la proroga dei sei mesi più sei mesi risolve il problema perché fra virgolette non votare secco così poi se dicessimo Non votiamo perché non siamo soddisfatti di AMA, ma domani non è che fra virgolette viene qualcuno e ci risolve il problema. Io dico invece che dobbiamo effettivamente forse su questo ma giacché sono stato assente da queste aule consiliari, forse su questo andava un attimino incrementata con Commissioni e quant'altro, però dico: costruiamolo questo in questo frangente dei dodici mesi che tutto sommato ci vuole, forse so pure pochi, a mio avviso, per fare uno studio veramente fattivo di come deve essere fatto il servizio e cerchiamo di costruirlo. Però ritorno a ribadire senza demonizzare né tantomeno fare emergere che abbiamo una cittadina ecco, imbrattata o perlomeno piena di immondizia. Vi ringrazio dell'ascolto. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere. Allora, come primo intervento abbiamo...ah, Consigliere Ascuitto...prego Consigliere Ascuitto...

Cons. Ascuitto: Sì, ecco. Volevo rispondere all'intervento del Consigliere. Non credo che sia il problema morfologico della città perché comunque la città è cresciuta nel tempo, negli ultimi dieci anni ed il problema dell'emergenza si è sempre presentato, prima perché non funzionava una ditta, poi è stata data in appalto ad un'altra, sperando che il servizio migliorasse; questo non è avvenuto. Quello di cui io mi lamento e mi sono lamentata anche in Commissione è che non ci possiamo trovare di fronte a 24 ore dalla scadenza del contratto e pensare di rinnovarlo per emergenza, ma così ci siamo trovati anche sei mesi fa. Dico, in questi sei mesi, la Commissione si era riunita due volte, troppo poco per affrontare un'emergenza, quindi credo che il problema di fondo è di trovare una soluzione ed avere anche una volontà di trovarla perché, sono sicura che fra sei mesi ci ritroveremo di fronte allo stesso problema. Per quanto riguarda la raccolta differenziata, sì è vero, è iniziata in due quartieri, però sinceramente, non è che funziona molto bene, o per la mancanza di informazione, perché la gente non sa esattamente dove andare a prendere i sacchetti, non sa dove depositarli, non sa i giorni in cui depositarli; è vero che ci sta giorno per giorno cui bisogna depositare un determinato colore ed un determinato materiale raccolto. Però si potrebbe studiare una formula molto più semplice nel dire invece di creare 5 sacchetti, ne creiamo 3, no? E poi le sostanze organiche le buttiamo in un cassonetto che si trova in un raggio di influenza che raccoglie non so, quaranta unità abitative per esempio, no? Quindi per esempio si potrebbe studiare sicuramente un metodo più semplice anche per educare il cittadino, perché evidentemente quello che c'è non funziona bene, no? Questo è un metodo proposto, però insieme alla Commissione possiamo proporre altri attraverso una serie di ricerche che io ho fatto e sinceramente parlando non è che in altre città italiane hanno 5 sacchetti ma ne hanno 3 e già diventa molto più semplice per il cittadino iniziare a raccogliere e differenziare perché differenziare per noi è il nostro futuro quindi significa inquinare di meno, lavorare di meno, significa formare maggiore personale con l'esperienza del Know how come dice Lei. Però bisogna iniziare a fare questo che ancora non è iniziato, quindi voglio dire, la Commissione veramente ha tanto da lavorare e tanto da proporre. Per quanto riguarda l'Assessore...no l'Assessore, il Consigliere Battilocchi, ha evidenziato il fatto che il peso in discarica aumenta, ma secondo me dovrebbe diminuire se inizia la raccolta differenziata, non si riesce a capire perché aumenta il peso in discarica significa indebitare maggiormente i cittadini perché è tutto proporzionato e poi abbiamo iniziato la raccolta differenziata in un altro quartiere. Allora, se iniziata, avrebbe dovuto diminuire e questo aspetto non è avvenuto, quindi effettivamente qualcosa non funziona. Chiedo veramente, con serietà insomma e di assumerci l'impegno di incontrarci e trovare una soluzione da domani, non fra sei mesi quando ci ritroviamo con un contratto che scade e di controllare maggiormente quest'AMA che effettivamente non funziona, ma lo dobbiamo fare nell'interesse nostro, quindi il problema è la volontà da parte della minoranza c'è nella voglia di risolverlo, quindi non è che vogliamo essere ostruttivi di fronte ad un problema che riguarda l'igiene e la salute urbana anche dei nostri...urbana e la salute dei nostri cittadini... ecco questo è un suggerimento che voglio dare in modo da iniziare a lavorare subito, tutto qui. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere Ascuitto...allora i primi interventi sono conclusi...i secondi interventi...però vorrei ricordare ai Consiglieri Comunali l'art. 56 secondo

comma, che recita Nella trattazione dello stesso argomento, ciascun Consigliere Capogruppo o il Consigliere dallo stesso incaricato di intervenire per il gruppo, può parlare per due volte: la prima per non più di 15 minuti e la seconda per non più di 5 per rispondere all'intervento di replica del Presidente o del Relatore. Gli altri Consiglieri possono intervenire nella stessa discussione una sola volta per non più di 10 minuti ciascuno. Io siccome ho iscritto a parlare il Consigliere Voccia, ovviamente non me ne voglia il Consigliere Voccia perché è iscritto a parlare...si...ehm no, non avevo...comunque la segno Consigliere Lauria...quindi sarebbe magari opportuno...Consigliere Voccia...un attimo...mi fa concludere per cortesia?...assolutamente, non metto in discussione questa cosa però, se magari voi intervenite...Lei poi interviene su...cioè cerchiamo di essere un attimino...di contenerci, Consigliere Voccia...Consigliere Voccia io non voglio levarLe la parola perché io sto ripetendo ciò che è scritto nel Regolamento e ciò che sarebbe opportuno fare, quindi richiamo l'attenzione del Consiglio Comunale sul Regolamento, Consigliere. Tutto qua. Non è che volevo dire Consigliere Voccia siccome Lei deve star zitto...assolutamente no...cioè voglio richiamare...assolutamente...voglio richiamare l'attenzione sul Regolamento quindi, cioè spetta a noi un attimino autoregolamentarci sulla base di quanto è stabilito...m'ha chiesto però come primo intervento ancora il Consigliere Lauria, poi le passo la parola Consigliere Voccia...prego...

Cons. Lauria: La ringrazio Presidente. Provo a fare una sintesi delle osservazioni fatte fino ad adesso anche per far capire come, tutto sommato rispetto alla questione delicata della N.U. si è arrivati ormai anche a un dibattito maturo in aula perché credo che poi una maggioranza intelligente in questa sede possa raccogliere degli spunti interessanti che sono stati sostanzialmente sottolineati anche dai Consiglieri della minoranza. Però vorrei diciamo insistere su una serie di profili, ma soltanto brevemente, per far capire poi come ci sono state anche delle contraddizioni pur nel così, nel pregio di alcuni interventi anche da parte dei Consiglieri di minoranza. Il fatto delle contestazioni, credo sia emerso anche dall'osservazione che faceva il Consigliere Battilocchi. Le contestazioni ci sono state ed evidentemente delle contestazioni fatte dall'Ufficio perché poi alcuni cittadini o alcuni Consiglieri hanno fatto delle segnalazioni. C'è stata anche una scelta strategica, quella di trattenere sostanzialmente le variazioni Istat al fine poi di ipotizzare una eventuale transazione con eventuali defezioni del servizio. Vedete da questo punto di vista possiamo dire che le segnalazioni non sono state mai fatte, ma di fatto esistono e quindi sostanzialmente è stata data una informazione non corretta. L'ufficio si è attivato, ha fatto questa scelta strategica appunto per trattenere le variazioni Istat che hanno un peso abbastanza significativo rispetto l'importo pattuito nel negozio che è stato stipulato dall'Amministrazione e la ditta incaricata. Direi che il servizio è migliorato. Io credo che questo sia sotto gli occhi di tutti; molta gente che si è trasferita a Ladispoli negli ultimi 10 anni, ha deciso di trasferirsi anche per la pulizia della città, oltre per il problema quello annoso del mercato immobiliare. È partita la raccolta differenziata, certamente in alcuni quartieri che potrebbero anche meritare l'espressione di piccoli municipi o di circoscrizioni. Oggi facciamo riferimenti a quartieri grandi: pensiamo a Civitavecchia che ha istituito circoscrizioni un tempo; bene, già stiamo a livello di poter riorganizzare il nostro territorio e la nostra struttura organizzativa, certamente in quartieri o meglio, in circoscrizioni. Dicevo in premessa che miglioravo il dibattito in aula, ma sono state fatte osservazioni credo corrette, il Sindaco vedevo che annotava; certamente da questo punto di vista, forse a volte non lo diamo a vedere ma insomma siamo rispettosi dei suggerimenti

da parte dei Consiglieri di minoranza, ne facciamo tesoro. Un'amministrazione intelligente io credo che possa fare anche questo; sicuramente il Sindaco avrà preso nota di alcuni suggerimenti importanti, dati dai Consiglieri di minoranza. Credo che poi per quanto riguarda, perché è stato anche preso in considerazione il ruolo del Consigliere, io credo con il rispetto dell'osservazione degli altri, che poi il rapporto del Consigliere debba migliorare, soprattutto il rapporto con gli uffici, perché certamente un sito privilegiato è quello delle Commissioni, ma c'è un Consigliere così com'è stato che sono state riportate delle notizie circostanziali, anche l'esempio dal Consigliere Ruscito, e quindi significative, credo che poi debba migliorare questo rapporto anche con l'ufficio, cioè il Consigliere che va in giro a raccogliere notizie per la città elementi utili anche per l'Amministrazione, certamente può avere un rapporto privilegiato anche con l'ufficio. E poi credo che, ecco questa è una nota che passo al Sindaco. Ecco forse dovremmo fare, anche se in parte è stato fatto anche questo, il lavoro nelle scuole, il lavoro di una così pubblicità, un'informazione migliore tanto nelle scuole quanto un'informazione pubblica affinché quella mentalità, quella cultura possa di una città appunto pulita, di una cultura che possa far pensare effettivamente che i luoghi pubblici sono luoghi di tutti e possa consolidarsi nel tempo. Ecco, su questo credo che possiamo sempre migliorare. L'invito che faccio anche al Sindaco e agli uffici, in questo caso anche al Delegato competente e di poter prendere nota affinché queste informazioni che effettivamente sono state diciamo prese in considerazione nel capitolato d'appalto, possono essere effettivamente attuate ed eseguite. Credo che da questo punto di vista sicuramente possiamo offrire un servizio migliore dal punto di vista informativo ai giovani e ai meno giovani. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere Lauria. Consigliere Voccia, prego...

Cons. Voccia: Grazie Presidente. Non voglio rientrare nel merito della proroga ma voglio fare un ragionamento sul quotidiano: noi viviamo il quotidiano; i programmi nel tempo, ci sarà modo domani, dopodomani, fra un mese di cominciare ad affrontarli. Però c'è la questione quotidiana e che purtroppo...eh io parlo a nome di quei cittadini di serie B che non hanno la fortuna di vivere né al Cerreto né al Miami e né a S. Nicola. Purtroppo c'hanno case in altri quartieri e probabilmente io e qualcun altro qui, questo Consiglio Comunale vive in un altro paese, perché se non si riesce a vedere quello che i cittadini ci fanno vedere, cioè ci portano per mano a farcelo vedere, probabilmente devono cambiare paese perché probabilmente non si ha la situazione, non si ha il polso della situazione...cioè è fuori dal quotidiano e questo dispiace. Io ripeto, di turno sui rappresentanti che sono stati eletti in questo Consiglio Comunale. Io ricordo, e ci sono degli atti che parlano per tutti, che noi avevamo nell'ultima Amministrazione, nell'ultimo Consiglio Comunale, il Delegato era il signor Felice Mammì che lui a livello semestrale, insieme agli altri o da solo, non so come lui agiva, insieme a te non lo so, scusami Cervo se non ti ho nominato, però a livello di semestrale portavano al Consiglio Comunale, dei dati alquanto precisi. E parlo di quei dati di infrazione che la società AMA faceva il non rispetto contrattuale, tant'è vero che partivano e Valecchi sa che fatica per levare 1.000 euri, per quanto il nostro contratto che è un contratto capestro, fatto probabilmente con alquanto leggerezza all'epoca, non permette il rientro di quelle infrazioni sanzionatorie. Beh, io mi chiedo a questo punto, ai tre Commissari, compreso il mio di partito, quante infrazioni sono state accertate ad oggi e quante infrazioni sono state addebitate alla Società AMA. Scusate, noi siamo la voce dei cittadini; quando i cittadini ci chiedono qualche cosa, dobbiamo essere in grado di rispondere. Ad oggi non siamo in grado di rispondere

su quest'argomento perché probabilmente l'ufficio farà la sua parte, non lo discuto, ma probabilmente viene a mancare quel controllo che le istituzioni e in questo caso chi ha le leve di comando nel palazzetto, cioè Lei Sindaco con tutta la sua giunta, viene a mancare anche su questo. Allora vojo dî, abbiamo cittadini di serie B, eleggiamo dei Commissari che non fanno il loro dovere... a 'sto punto invito che si dimettessero tutti e tre perché non sono in grado di svolgere il loro ruolo... che ce stanno a fa? Se veniamo ad una proroga e non sappiamo quante infrazioni sono state addebitate all'AMA! Quanti soldi non dobbiamo dare all'AMA per prestazioni o servizi non effettuati! Poi facciamo gli articoli sui giornali... vergognamoci allora! Ci dobbiamo vergognare! Questo è il senso della discussione... io non vengo ad approvare una proroga anche se so che è capestra perché o 'sta minestra o 'sta finestra! Perché come diceva Cervo "Che facciamo domani mattina? Ci teniamo la monnezza sotto casa?" allora per forza l'Amministrazione è costretta a dare sei mesi più sei mesi... però l'AMA non se la può cavà così, scusatemi! eh, l'AMA mica è il fiorellino che sboccia oggi! La conosciamo! e la conosciamo bene, perché per levargli 1000 euro l'ufficio qui ha dovuto faje 23 richieste! Mi ricordo che il povero Felice Mammì, addirittura veniva qui con le date e i giorni e gli scontrini e andavano a controllare anche se lavavano o non lavavano i cassonetti, come da contratto... settimanali, quindicinali, mensili... eh, allora vojo dî, scusateci... è vero che noi siamo all'opposizione perché non abbiamo vinto le elezioni, ma non per questo non possiamo avere voce laddove quei cittadini ci hanno portato qui in Consiglio Comunale, proprio per rappresentare le loro istanze. E se ci siamo, facciamolo come si deve, grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere Voccia. Allora... non ci stanno altri interventi... dichiaro chiusa la discussione... al secondo intervento Consigliere Ruscito. Allora, Consigliere Ardita, io ho letto prima l'articolo 56 del Regolamento del Consiglio comunale. È già intervenuto un altro Consigliere del suo gruppo, immagino delegato da capogruppo e quindi la discussione al secondo argomento non Le posso concedere la parola. Il Consigliere Ruscito è un Capogruppo, quindi ha diritto a parlare di nuovo. Prego Consigliere... può fare anche la dichiarazione di voto. Grazie.

Cons. Ruscito: Sì, volevo una breve...

Presidente: Nessuno è stato chiamato in causa Consigliere Ardita... Prego... ma Lei ha già risposto prima... ha già risposto prima... Consigliere Ruscito, prego... e La smetta di essere minaccioso Consigliere... sia gentile... allora Lei innanzitutto parla quando ha la parola questa è la regola fondamentale... questa è la regola fondamentale Consigliere, è chiaro? Stava parlando il Consigliere Ruscito, quindi ha interrotto un Consigliere e Lei... eh ma io gliela do quando lo ritengo opportuno sulla base del Regolamento caro Consigliere, quindi Lei... io non giudico nessuno perché non sono un giudice. Sto qua a fare il Presidente del Consiglio Comunale. Non può replicare. Consigliere Ruscito, prego... chiedo scusa a nome del Consiglio che è stato interrotto per la terza volta, silenzio per cortesia!

Cons. Ruscito: Sarò brevissimo... una piccola replica per gli interventi che sono succeduti poi dopo di me e farò anche dichiarazione di voto così sarò velocissimo. Il Sindaco ha detto prima che in effetti, un buon servizio passa attraverso il 50% nella società che lo gestisce e il 50% i cittadini. Io qui ritengo che forse dovremmo fare qualcosa in più, come ha detto il Consigliere Lauria per un'informazione che possa servire ai cittadini stessi ad abituarli ad un servizio migliore... quello che potremmo fare in futuro. Quindi io ritengo

che l'informazione sia alla base di quello che è il comportamento dei cittadini. Però è chiaro che i cittadini, per esempio della CaereVetus, mettono il dito sempre su questo quartiere dove in effetti sto, probabilmente saranno cittadini di serie C perché lì addirittura i cassonetti chiaramente sono tutti fatiscenti. È chiaro che il Comune deve provvedere ai cassonetti, ma io ho detto prima nel mio intervento, che i cassonetti nuovi o seminuovi, ci sono. Dicevo al Consigliere Battilocchi, i cassonetti nuovi o seminuovi ci sono, perché li abbiamo tolti dal Miami e dal Cerreto però sono tutti fermi lì quindi, voglio dire, come abbiamo potuto comprare i cassonetti, addirittura tre tipi di cassonetti, quindi è stato un errore a monte anche quello, insomma. Poi per quanto riguarda l'utile impresa, l'utile impresa c'è. Che venga reinvestita è un altro discorso, ma io ritengo che in questo caso, l'utile impresa dell'AMA venga ripristinata in altri Comuni perché qui non mi pare che l'AMA abbia investito niente. Sui mezzi non ha investito perché sono fatiscenti anche quelli. Io sfido un vigile urbano incaricato dal Sindaco ad andare nell'area ecologica, prendere tutti i libretti di circolazione di tutti i mezzi, sfido a trovarne uno in regola, in regola con il contratto che c'abbiamo, ovviamente. Perché non è detto che un camion di 5 anni magari sia assolutamente vecchio, però abbiamo previsto che su Ladispoli devono operare mezzi di una certa maniera. Nessuno dei mezzi è abile per lavorare a Ladispoli secondo quel capitolato che c'abbiamo. Nessuno. Per quanto riguarda poi il discorso dei pareri, Roberto, il discorso dei pareri che hai detto prima, che questo non pagheremo questo parere, è vero noi siamo abituati a pagarli. Per esempio il parere che ha chiesto l'ALA SERVIZI sulla trasformazione dell's.p.a., abbiamo pagato...eh certo!quindi che significa? Che la preoccupazione del Consigliere Penge non era così peregrina insomma. Noi siamo abituati ad avere pareri che paghiamo. Se questo qui non lo pagheremo, io sono ben felice seriamente sui soldi che si vanno a risparmiare. Velocissimamente, sempre rispondo al Consigliere Cervo di cui ho condiviso parte dell'intervento, ovviamente non è che noi questi mezzi dell'AMA non li paghiamo, cioè se noi gestissimo in proprio appunto questo servizio, ci sono servizi di noleggio, di leasing, di acquisto diretto, ma non è detto che i mezzi che noi abbiamo in questo momento sul nostro territorio, non li stiamo pagando. Noi li stiamo pagando e anche profumatamente. Pagando, non essendo idonei a questo servizio. Poi per quanto riguarda il discorso del futuro, noi sono 10 mesi che nelle varie commissioni, io personalmente ho sempre chiesto al delegato che ha glissato o delle volte ha detto cose non vere tra l'altro, chiesto informazioni su qual'era il futuro del servizio. Non c'è mai stato detto niente... si adesso la prossima commissione...la prossima commissione...abbiamo fatto uno studio...siamo arrivati a 10 mesi e siamo da capo a dodici, quindi le perplessità che c'erano prima ci sono anche oggi, quindi noi non è che non ci siamo impegnati. Noi, dall'inizio abbiamo fornito un'indicazione che possa più o meno essere accettata, che il servizio debba essere fatto direttamente dal Comune o dall'ALA Servizi. Che poi l'ALA Servizi abbia avuto delle vicende passate particolari è un altro discorso. Io, cioè ho detto prima, l'attuale Direttore Generale è stato Assessore alla N.U. per anni, quindi io presumo sia persona predisposta a fare questo insomma, in qualche maniera. Non voglio entrare poi nel merito del passato. Quindi noi siamo stati propositivi dall'inizio. In ogni commissione abbiamo proposto in questo Consiglio Comunale, già all'epoca della prima proroga abbiamo detto qual è il nostro indirizzo, l'abbiamo detto in campagna elettorale, l'abbiamo detto in tutte le salse. Quindi questa è la nostra opinione. Il problema è che la maggioranza non ha un'opinione in questo e mi si passi per questo perché in effetti è sotto gli occhi di tutti. Quindi per quanto riguarda la dichiarazione di voto, Presidente stringo l'intervento, io sono chiaramente, lo ero, sono stato contrario a suo tempo e sono contrario anche oggi alla proroga, non in quanto

proroga perché è chiaro che, se non abbiamo deciso qualcosa, bisogna ovviamente prorogare, in quanto non bisogna prendere l'abitudine di affrontare i problemi all'ultimo minuto. Quindi sono contrario per questo motivo, non perché non vada fatta la proroga, è chiaro che la proroga va fatta, è ovvio, domani mattina non è che possiamo noi ad andare a pulire per terra insomma, no? È chiaro...

Presidente: Grazie Consigliere. Consigliere Garau... ricordo però che siamo alle dichiarazioni di voto, magari poi gli interventi devono essere... ecco, sì...sì, sì Consigliere Garau comprendo, però... magari coi tempi dobbiamo essere un attimino... struttura del Consiglio... l'adunanza del Consiglio Comunale diversa: primi interventi, chiusura dei primi interventi con l'intervento di tutti i Consiglieri, capigruppo come secondo e poi dichiarazioni di voto... prego Consigliere... prego Consigliere...infatti... infatti il primo non l'ha fatto... prego.

Cons. Garau: Grazie Presidente. No io sarò brevissimo. Non sto qua a decidere o a suggerire qual è la soluzione finale perché credo che ci mancano degli elementi necessari. Sono d'accordo sul fatto che si arrivi ad una proroga e si arrivi ad un modo forse un po' tardi e probabilmente poco ragionato. La proroga, come ricordava qualche Consigliere credo che sia un atto tra virgolette dovuto per continuare il servizio perché sennò domani insomma avremo sicuramente qualche problema. Credo che, mi auguro che questi sei mesi e la Commissione di Controllo, ma soprattutto la Commissione Consigliere insieme all'Amministrazione, abbia più occasioni per valutare insieme uno studio e le varie possibilità di gestione di un servizio che è quello poi... è uno specchio per la qualità, una delle caratteristiche più importanti della città. Credo che una città pulita sia un bel biglietto da visita, quindi, ecco io l'invito che faccio all'Amministrazione in questi sei mesi, colga l'occasione di dare la possibilità degli strumenti e appunto degli studi di settore per capire quale può essere la soluzione finale di un problema che, come ricordava qualcuno e chi è un po' vecchio nell'Amministrazione, già da MACI sentivo le stesse preoccupazioni, le stesse lamentele che oggi si ripetono con l'AMA, in modi diversi, segnalazioni diverse...più Consiglieri diventano tecnici di settore... io francamente voglio essere umile come al solito e non sostituirmi ai tecnici e chi conosce la materia, ma sicuramente sotto l'aspetto diciamo da cittadino prima e da Consigliere poi, per le segnalazioni alcuni cittadini e anche operatori, credo che ci sia qualcosa da correggere. Credo che faccia parte di un servizio così complesso che è quello della N.U. però ecco, mi auguro che l'Amministrazione, attivi tutti i mezzi necessari per avere uno strumento a noi Consiglieri in grado di valutare quale sarà la scelta finale migliore per avere una città ancora più pulita. Grazie.

Presidente: Grazie Consigliere... Consigliere Leccesi...Le chiedo scusa ma aveva chiesto la parola prima del Consigliere Garau... gliela cedo adesso...

Cons. Leccesi: Sì, grazie. Buonasera a tutti. Ma, io penso che questa proroga è necessaria per tenere il servizio in piedi, anche se diciamo che qualcosa di diverso si era voluto fare, visto che non si è potuto fare nulla di diverso, questa proroga è necessaria perché comunque, voglio dire, Ladispoli non è che può rimanere come è successo a Napoli con la mondezza in mezzo alle strade. Pertanto dobbiamo prendere atto che questa proroga va accettata e per il fatto del discorso che faceva Voccia e qualchedun altro, l'organo di controllo, la Commissione di Controllo, non è che può stare tutti i giorni appresso al

camion della mondezza e andà a vede quello che fa e quello che nun fa, è chiaro. Ogni tanto i suoi giri se li fa, fa delle cose, fa delle segnalazioni, vede certe cose e le segnala. Delle segnalazioni sono state fatte, ma comunque come le fa la Commissione di Controllo, le segnalazioni le possono fare anche i Consiglieri dell'opposizione senza poi bisogno di attaccare alcune persone perché magari il suo lavoro ritenevano che era quello che hanno fatto e non stare tutti i giorni presenti per Ladispoli...eh, le segnalazioni sono state fatte Voccia...

Presidente: ...Consigliere Voccia!Per cortesia!

Cons. Leccesi: ...e se nun ci credete, andate a vedè... io questo voglio dire....comunque...niente...ehm si, noi votiamo a favore e...grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Se non ci stanno altre dichiarazioni di voto, mettiamo in votazione il punto...Allora il punto che è stato posto all'approvazione del servizio...del Consiglio comunale, è il seguente Servizio smaltimento rifiuti solidi urbani e affidamento in proroga del servizio all'AMA Servizi S.p.A. chi è favorevole alzi la mano.

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (13 favorevoli)

Presidente: Chi è contrario alzi la mano?

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (5 contrari)

Presidente: Chi si astiene? Nessuno perché abbiamo votato contrari e favorevoli...il punto è approvato. Per quanto riguarda l'immediata esecutività del punto chi è favorevole alzi la mano.

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula(13 favorevoli)

Presidente: Chi è contrario alzi la mano.

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula(5 contrari)

Presidente: Nessuno astenuto quindi l'immediata esecutività è approvata.

OGETTO: Bilancio comunale 2008 – Verifica equilibri.

Presidente: Torniamo indietro al punto 4. Bilancio Comunale 2008 verifica equilibri. Ci sta il Ragioniere Valecchi che vuole illustrare al Consiglio Comunale la verifica degli equilibri, prego...

Cons. Battilocchi: Sì...lo faccio io...è uguale...

Presidente: Ah, prima parla il Delegato al Bilancio...

Cons. Battilocchi: E' uguale...allora, come voi sapete il nuovo Regolamento Finanziario e Contabile impone nuove normative in merito alle finanze comunali e prevede che nel corso d'anno ci sia anche un momento di esame e di verifica degli equilibri generali e parziali del bilancio di esercizio, cioè faccio il punto della situazione e dire entro il 30 settembre di ogni anno, come sta andando la situazione di bilancio e se questa rispetta quelle che erano le previsioni formulate ad inizio anno e se anche poi nel rispetto del Patto di Stabilità. Allora per quello che riguarda l'esame che è stato fatto da inizio anno, riferiamo che tutto porta ad un rispetto degli equilibri, malgrado ci siano delle minori entrate, minori entrate che si verificano rispetto alla previsione iniziale, una per il semplice fatto che l'addizionale IRPEF viene limitata al 5 per mille e non al 6, come deliberata in due fasi, l'altra è che sicuramente nell'ICI prima casa ci sarà qualche ritocco di cui dovremo prenderne atto ed anche per entrate tributarie che registrano una minore entrata di 200.000 euro, il tutto comunque nella formulazione complessiva di bilancio che trova un equilibrio positivo e possiamo dire che noi a fine anno, proiettando da oggi a fine anno, saremo nel pieno rispetto di quelle che sono le aspettative che ci poniamo di una sana gestione. Nella delibera, diciamo anche che, di formulare dunque un indirizzo all'Amministrazione, alla Giunta e che è questo, di mantenere nell'ulteriore fase conclusiva della gestione, l'attuale situazione, attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenendo conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti nella relazione previsionale e programmatica, e non determinare squilibri di carattere finanziario; in particolare per la gestione delle spese correnti, gli impegni dovranno riguardare unicamente il funzionamento dei servizi indispensabili, la cui mancata approvazione potrebbe arrecare ulteriori danni all'ente... Prendiamo anche atto che...

Presidente: ...Silenzio in aula per cortesia!

Cons. Battilocchi: ...che secondo le valutazioni e stime esposte nella predetta relazione, da detta analisi condotta sia sulla gestione di competenze che su quella dei residui, non si prevede un disavanzo di amministrazione o di gestione determinato da squilibri di queste ultime due gestioni, per cui l'ente non è obbligato ad attivare alcuna operazione di riequilibrio della gestione. Ieri sera è stata fatta una Commissione Bilancio, c'è qui anche il Ragioniere Capo per eventuali richieste di chiarimenti particolari, ma nel complesso devo dire che la situazione si prospetta in modo positivo e che però bisogna stare attenti a non determinare nuove fonti di spesa da qui a fine anno, quindi un controllo possibilmente mensile della situazione che ci consenta di tenere sotto controllo la spesa e perché se aumenteranno le entrate da qui a fine anno, sarà anche possibile incrementare le spese, anche quelle non previste. Ma se questo non si verifica, bisogna rimanere ben contenuti.

Credo di aver detto nella sostanza tutto, volevo dare anche l'altra notizia che sicuramente sapete: noi siamo riusciti, attraverso un attento esame della situazione di bilancio, a portare ad una conclusione che nell'esercizio 2007 sono stati rispettati, contrariamente a quanto dicevamo a inizio anno, anche il Patto di Stabilità, per cui questo è un elemento importante che ci pone nella condizione di guardare con maggiore tranquillità al futuro... per quello che riguarda le conseguenze del non rispetto di un patto di stabilità... rimane il fatto che i soldi che entrano al Comune sono sempre pochi e che dovremo stare molto attenti a quelle che sono le spese. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei. Ho scritto a parlare il Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Faccio una comunicazione al Sindaco, che purtroppo per la seconda volta devo abbandonare l'aula perché nella nota trasmessa l'11 febbraio dal Prefetto Mosca, credo che voi non state rispettando le direttive del Prefetto che io leggo brevemente il penultimo capoverso...

Presidente: Allora Consigliere, sono costretta a interromperLa...

Cons. Ardita: ...e non parlo?

Presidente: ...perché il punto all'O.d.G. Bilancio Comunale 2008...verifica equilibri

Cons. Ardita: ...non posso dare la comunicazione di uscire dall'aula?

Presidente: ...non mi deve parlare sopra Consigliere.

Cons. Ardita: Non posso dire che devo uscire dall'aula?

Presidente: Sì ma deve dire "Esco dall'aula", poi...

Cons. Ardita: Non posso parlare?

Presidente: ...Scrive, fa quello che le pare, fa gli esposti, poi si becca le querele, fa tutto quello che vuole, caro Consigliere Ardita, l'argomento all'O.d.G...

Cons. Ardita: Un minuto non posso dire quello che dice il Prefetto?

Presidente: ...è verifica equilibri bilancio comunale...se Lei ha chiesto la parola per questo punto...

Cons. Ardita: No, devo dare la motivazione perché esco dall'aula...

Presidente: ...ha il diritto di parlare, punto...il resto...

Cons. Ardita: Devo dare la motivazione perché esco dall'aula...

Presidente: Non è d'interesse del Consiglio in questo momento...

Cons. Ardita: Ah, non lo devo dire il perché?

Presidente: ...in questo momento... è chiaro Consigliere Ardita?

Cons. Ardita: Non posso dire perché esco dall'aula, Sindaco? State dicendo questo?

Presidente: E' inutile che si rivolge al Sindaco, si deve rivolgere a me...lo so che Le da fastidio Consigliere...

Cons. Ardita: No no perché... Presidente, Lei si sbaglia...

Presidente: ... però...no, Lei si sbaglia Consigliere...

Cons. Ardita: ...perché il Prefetto ha inviato la lettera sia al Sindaco che al Presidente...

Presidente: ...allora si ricordi che noi siamo nel nostro ambito e nell'ambito del rispetto della legge e del Regolamento siamo sovrani...

Cons. Ardita: ...non state rispettando la direttiva del Prefetto...

Presidente: ...chiaro? allora se Lei ritiene così, si muova come ritiene opportuno caro Consigliere...

Cons. Ardita: ...no, no, mi deve far leggere il capoverso del Prefetto.

Presidente: ...è chiaro il discorso? Non abbiamo bisogno di Lei che viene a farci le lezioni perché le lettere le abbiamo lette, le abbiamo riscontrate. Quindi, caro Consigliere Ardita, se Lei interviene sull'argomento all'O.d.g., sulla base del nostro Regolamento, Lei ha diritto di parola, altrimenti mi dispiace, sono costretta a levarLe la parola...

Cons. Ardita: Ah, non posso motivare una comunicazione in più, perché devo uscire dall'aula?

Presidente: ...e insiste Consigliere? Sono costretta a levarLe la parola!

Cons. Ardita: Lei dice questo?

Presidente: ...sono costretta a levarLe la parola...si attenga all'O.d.g., caro Consigliere...

Cons. Ardita: ... state andando contro la direttiva del Prefetto Mosca...

Presidente: ... è chiaro Consigliere Ardita?Questo è quanto ritiene Lei...si adoperi...

Cons. Ardita: no, non me lo fate dire...

Presidente: ...se Lei ritiene così, si deve adoperare utilizzando gli strumenti che gli assicura la legge e il Regolamento del Consiglio Comunale...se Lei ritiene questo...

Cons. Ardita: ...ho capito...

Presidente: ...è chiaro il discorso? Oh, e basta!

Cons. Ardita: Posso dire la motivazione al Sindaco perché esco dall'aula? La posso dire sì o no? Lo dica Lei...

Presidente: Allora io non lo so... o parlo cinese o non lo so caro Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: ...lo posso dire al Sindaco?

Presidente: Devo rileggere il Regolamento del Consiglio Comunale? Non lo so...probabilmente è necessario...

Cons. Ardita: Allora lo posso dire al Sindaco perché esco dall'aula, perché devo abbandonare l'aula? Sì o no?

Presidente: Probabilmente è necessario che io rilegga il Regolamento, visto che Lei...

Cons. Ardita: Presidente...

Presidente: Lei non mi deve parlare sopra caro Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: Lei mi ha parlato sopra!

Presidente: ...è chiaro il discorso? Purtroppo, dico io, c'ho non questa prerogativa, sulla base del Regolamento io posso interromperLa...questo è chiaro...

Cons. Ardita: Lei mi deve dire se io posso fare la comunicazione al Sindaco, sì o no...

Presidente: Consigliere, io Le levo la parola... faccia quello che ritiene opportuno. Lei non ha diritto di parola se non su questo argomento all'O.d.g...è chiaro?

Cons. Ardita: Lei non sta rispettando la nota del Prefetto Mosca...

Presidente: ...Lei agisca di conseguenza...

Cons. Ardita: Io glielo dico bene...la direttiva dell'11 febbraio 2008...

Presidente: ...il Consiglio Comunale è sospeso per dieci minuti.

Sospensione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Bilancio comunale 2008 – Verifica equilibri.

Presidente: Il Consiglio Comunale riprende dopo ‘sta sospensione col punto all’O.d.G. Bilancio Comunale 2008 verifica equilibri di bilancio. Consigliere Garau, aveva chiesto la parola.

Cons. Garau: Grazie Presidente. Io visto che in realtà la Commissione Bilancio era stata convocata per oggi e poi appunto spostata via mail e via non so, per telefonate ieri, anticipata ieri quindi, non ho partecipato alla Commissione e quindi colgo l’occasione del Consiglio Comunale per fare una domanda: al parere del Collegio dei Revisori, alla lettera A, prende atto della determinazione di sospendere fino alla fine dell’anno ogni impegno di spesa corrente, che non sia dovuta al funzionamento dei servizi indispensabili e la cui mancata approvazione, arrecherebbe ulteriori danni all’Ente...questo significa, se ho capito bene, quindi per il momento che cioè, per raggiungere gli equilibri, bisogna utilizzare la spesa corrente soltanto per impegni necessari come stipendi, come interventi di manutenzione necessaria perché sennò arreca danni e nient’altro. Quindi dobbiamo fare questo...questo è, giusto?...ok...era soltanto un...

Presidente: Grazie Consigliere Garau. Se ci stanno altri interventi ...il Consigliere Moretti. Prego Consigliere.

Cons. Moretti: Sì, qualche informazione di natura tecnica, visto che la Commissione si è fatta in fretta e furia, visto che non abbiamo un analitico del bilancio, della verifica di bilancio, e si parla di alcuni numeri ma pochissimi. Una cifra emerge: 400.000 euro in meno di entrate che l’Amministrazione dice di voler riparare con 400.000 euro in meno di spese. Allora, sarebbe bello sapere da che cosa vengono 400.000 euro di entrata e qual è la causa che ha portato il Comune ad avere, rispetto alle previsioni, meno di 400.000 euro e poi da dove si tagliano questi soldi, perché se si tolgono delle spese, sicuramente qualcuno ci rimette. Inoltre, come in tutti quanti gli assestamenti chiamiamoli, che tutto sommato questo, la verifica degli equilibri sta a significare che cerchiamo di capire se ad oggi, rispetto al bilancio di previsione, quello che si voleva spendere poi in realtà è stato speso meno cioè, se abbiamo ottemperato o meno al programma. Ecco, volevo insomma sapere se c’erano dei capitoli perché questo non è stato possibile farlo in Commissione, questo accertamento, se ci sono dei capitoli di spesa per i quali è stato speso tutto o comunque siamo in linea, visto che siamo a tre quarti dell’anno, oppure altri capitoli nei quali la previsione è ancora tutta lì e cioè, piuttosto che avere impegnato quei soldi, siamo ancora in una fase progettuale o comunque iniziale del programma. Avere ecco, qualche informazione di questo genere. Grazie.

Presidente: Grazie a Lei Consigliere Moretti. Risponde il Ragioniere Capo Valecchi. Prego Ragioniere Valecchi.

Ragioniere Valecchi: Dunque, le minori entrate derivano essenzialmente da minori entrate tributarie e da minori entrate per proventi dei servizi. Le minori entrate tributarie sono dovute essenzialmente a ipotizzate minori entrate derivate dall’ICI per effetto della soppressione dell’ICI sulla prima casa, lo Stato dovrebbe garantire il mancato introito, però

noi siamo in una situazione nella quale l'anno scorso abbiamo realizzato maggiori entrate per effetto anche di anticipazioni del Concessionario della Riscossione, che sono andati a finire... noi abbiamo una convenzione con il Concessionario della Riscossione, la quale obbliga il Concessionario stesso ad anticipare, al 20 di dicembre e al 20 di giugno, l'80% di quello che allo stesso titolo era stato incassato l'anno precedente. Ci siamo trovati nella condizione che, nel mese di dicembre dell'anno scorso, il Concessionario ha in realtà anticipato di più di quanto abbia in effetti successivamente incassato. Questo perché dall'anno scorso è entrata in vigore la possibilità di pagare, già da prima c'era, ma l'anno scorso è stata estesa in maniera ampia, la possibilità di pagare l'ICI con l'F24. Quindi l'ICI pagata con l'F24 non affluiva più alle casse del Concessionario ma veniva incassata direttamente dall'Agenzia delle Entrate che la riversava immediatamente al Comune. Questo fatto ha scompensato i conti del Concessionario e quindi ci ha anticipato, tant'è che noi abbiamo registrato queste maggiori entrate nel bilancio del 2007 e quest'anno probabilmente, una certa sofferenza a raggiungere la previsione che è inferiore rispetto alla previsione definitiva dell'anno scorso, 8.600.000 euro e rotti, 8.700.000 euro, contro gli 8.550.000 euro previsti quest'anno, nonostante il Comune abbia maggiorato di 0.3 punti l'aliquota sulla prima casa. Ecco quindi, queste sono ipotesi prudenziali di stima, che fanno abbassare il gettito dell'ICI. L'altro minor gettito potrebbe essere dato dalla mancata entrata in funzione dei parcheggi a pagamento. Voi sapete, avevamo stabilito 300.000 euro di provento per sei mesi di attività. L'attività ormai sarà nemmeno tre mesi ma due mesi e mezzo circa, poi in un periodo dell'anno nel quale i flussi di traffico sono decisamente inferiori rispetto a quelli estivi, per cui anche qui ci sarà una sofferenza di circa 200.000 – 180.000 euro. Questi fatti dovranno essere compensati da minori spese previste. Non ci sono grandi capitoli di spese non utilizzate. C'è soltanto una previsione su tutti i servizi di un certo taglio, tant'è che la delibera dà come indicazione di carattere perentorio il fatto che, da qui a fine anno l'Ente non può assumere impegni di spesa se non per far funzionare i servizi indispensabili. Questo porterà a risparmi di spesa che sono ipotizzati nell'ordine di 300.000 euro su 20.000.000 di euro di spese correnti previste. Gli altri 100.000.000 sono compensati da un avanzo di amministrazione risultante dalla chiusura dell'esercizio 2007 che nel prossimo Consiglio Comunale verrà approvato, che appunto fa emergere questa somma come avanzo di amministrazione disponibile per maggiori spese correnti. Quindi ci sono tabelle che indicano vari servizi, quanto si ipotizza di risparmiare 40.000 euro per la funzione di servizi generali in totale, 2.000 euro...80.000 euro ecc...ecc... ecco sono tutta una serie di...e manca però il dettaglio come chiedeva il Consigliere Moretti. Ci sono stime di massima funzione per funzione.

Presidente: Grazie Ragioniere Valecchi. Consigliere Voccia chiede la parola. Prego Consigliere.

Cons. Voccia: No, io solo due domande, poi sarò costretto a chiedere massimo un quarto d'ora di sospensione per delucidarmi anche con i miei colleghi. L'altro giorno in Commissione, Lei parlò che per il 2008 probabilmente si sarebbe raggiunto la parità del bilancio...saremmo rientrati dallo sfioramento di bilancio...

Presidente: Per il Patto di Stabilità...

Cons. Voccia: ... per il Patto di Stabilità...si...per il 2007 noi saremmo rientrati e pertanto potremmo in via teorica, uso il termine in via teorica, ragionare sulle attività future 2008

2009 in modo diverso, e questo è il primo punto che volevo chiedere. Il secondo punto, s'è fatto riferimento nella discussione precedente, e lo faceva presente il Presidente della Commissione N.U., che non si è previsto da un lato l'indice Istat come diceva anche Moretti per il 2008. Dunque, probabilmente quella voce che Lei diceva che è stata accantonata, diceva così in Commissione se ricordo bene, va a coprire il 100% o ritorneremo indietro per quanto riguarda ulteriori soldi da dare all'AMA? Grazie...poi dopo che m'ha dato questa risposta, richiedo dieci - un quarto d'ora al massimo...

Presidente: Quindi prima la risposta al Consigliere Voccia e poi...

Cons. Voccia: Sì, sì. Grazie.

Presidente: ... e poi i chiarimenti col suo gruppo?

Cons. Voccia: Sì, grazie...

Presidente: Grazie a Lei...

Cons. Voccia: ...poi concluderò il mio Capogruppo dopo...

Presidente: Sì, si va bene. Grazie a Lei...Prego Ragioniere Valecchi...

Ragioniere Valecchi: Relativamente al Patto di Stabilità, noi appunto abbiamo rielaborato i risultati conseguiti nel 2007, alla luce di una diversa interpretazione prevista dalla legge, non è una forzatura. Come ho spiegato tecnicamente, qualche cosa è avvenuto in Commissione e quindi noi siamo rientrati nel Patto di Stabilità per l'anno 2007, questo ci consente ad esempio di programmare delle assunzioni laddove noi avessimo i soldi per potervi far fronte... a livello di ICI non subiremo la decurtazione perché l'ultimo decreto uscito prevede penalizzazioni, dei parametri di penalizzazione per coloro che non hanno rispettato il Patto, c'hanno 0.2 in meno, coloro che non hanno realizzato in termini di cassa, di realizzazione rispetto alle previsioni, i proventi dell'ICI in una certa misura avranno un'altra penalizzazione, che hanno gonfiato le entrate, e poi non le hanno realizzate. Noi viceversa, su tutti e due i parametri, stiamo dentro quindi, avendo rispettato il patto e avendo noi... ci dovrebbero dare il 100% di quello che noi perdiamo dalla mancata...dalla soppressione dell'ICI sulla prima casa...il Patto di Stabilità ed il consuntivo del 2007 si vedrà che lì, ecco...l'altra cosa invece...no la previsione di spesa per l'adeguamento ISTAT del canone della N.U. è stato previsto, tant'è che anche lì probabilmente, adesso io non lo so quanto è l'ordine di grandezza, ma è il 10% in più. Noi abbiamo previsto in sedi di approntamento del bilancio rispetto al canone pagato ora... c'è una previsione, ci sono dei margini...noi abbiamo 290.000 euro a disposizione ancora nella competenza dell'anno 2008 per far fronte agli aumenti del canone relativi all'anno 2008, mentre gli arretrati fino al 31 dicembre 2007 sono coperti da quegli accantonamenti che avevamo detto. Quindi non c'è sicuramente nessuna sofferenza...non siamo scoperti perché la previsione di bilancio già prevede la cifra per farvi fronte, tant'è che ci sono oltre ai canoni che attualmente stiamo pagando, 297.000 euro non ancora impegnati perché la revisione prezzi non è stata ancora accertata nella sua consistenza reale e quindi con quei 297.000 euro, noi contiamo di far fronte al 100% all'aumento del canone derivante dalla

revisione prezzi... a non pagarla ci ritroveremo già a non dover tagliare...avremmo trovato il ripiano completo degli equilibri...

Presidente: Consigliere, di quanto ha bisogno di interruzione? Allora io riprendo il Consiglio Comunale alle 23.55. Grazie a Lei.

Sospensione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Bilancio comunale 2008 – Verifica equilibri.

Presidente: Consiglieri Vi invito a rientrare in aula grazie. Allora Dottoressa, La invito per cortesia a fare l'appello, grazie.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la verifica dei Consiglieri presenti

Presidente: Allora, il numero è legale... allora... dichiarazione di voto sulla... visto che la discussione...no, un attimo solo...il Consigliere Voccia aveva chiesto l'interruzione e quindi... al Capogruppo... quindi prende la parola il Capogruppo...è arrivato anche il Consigliere Zonetti, Dottoressa... prego Consigliere Moretti...

Cons. Moretti: Sì, grazie. Io volevo approfittare ancora della presenza del Ragionier Valecchi che giustamente a quest'ora ha deciso di lasciare l'assemblea, anche perché tutte le informazioni chiedevamo se le ha date. Io volevo porre l'accento un po' sul fatto che, comunque sebbene l'ICI sia stata abolita e quindi i Comuni vedono mancare una delle fonti più grosse di entrata che hanno, rimane comunque il fatto che, per gli anni precedenti, c'è in atto ancora un recupero di evasione molto importante, ed è una cifra che a fine anno, quando si assestano i bilanci, normalmente viene integrata e dà una spinta, diciamo a quelle che sono le disponibilità delle amministrazioni. Non so se il Delegato Battilocchi sia a conoscenza di quale possa essere... ora le dico...di quale possa essere una potenziale entrata della lotta all'evasione, però proprio oggi, come dicevo prima, mi sono trovato al Comune di Cerveteri e come noi ha un ufficio che si occupa di questo. Negli anni passati, soprattutto anche in forza del fatto che, come diceva prima Valecchi, i pagamenti si fanno attraverso l'F24, numerosissimi tributi, non dico sono stati evasi, ma comunque corrisposti in maniera, o spostata nel tempo o comunque in maniera scorretta diciamo, e non corretta. Volevo sapere se l'Amministrazione sta proseguendo e quali sono le previsioni di entrata per la riscossione dei tributi che sono stati fino ad adesso inevasi.

Presidente: Grazie Consigliere Moretti. Risponde all'interrogativo il Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Sì, qui non c'è ovviamente presente l'analitico di queste cifre. Come ICI siamo intorno a 8.500 all'incirca...no, 8.800 era l'altro anno quando ci avevano dato di più, ci avevano riconosciuto di più, ma è circa 8.500, compreso tutto eh?compreso ICI... parlo dello scorso anno a regime...sarebbe circa 8.500. C'è un ufficio che sta proseguendo l'opera di controllo e verifica di tutti i settori, non solo dell'ICI. Quello che contiamo, quello che avevamo detto anche in Commissione tempo fa, che si sta lavorando per farlo, per realizzarlo, è l'allineamento della banca dati, è proprio questo che consentirà con tutta sicurezza di poter intervenire non solo sull'ICI ma in tutti i settori. Noi abbiamo tante banche, tante piccole banche dati sparpagliate che non dialogano. Abbiamo detto che stiamo lavorando per cercare di metterle in linea e fare questo significa avere su ogni contribuente, su ogni situazione, un'informazione precisa. Ecco, questo è il lavoro che si sta facendo. Stiamo verificando... ha avuto adesso chiaro il quadro...stiamo verificando se ricorrere ad un ente esterno oppure potenziare temporaneamente l'ufficio con persone che

si mettano a lavorare materialmente sui vari dati delle varie banche dati, tutto qua. Ma speriamo che nei prossimi mesi si possa arrivare comunque ad una conclusione e questo ci consentirà di guardare al futuro con maggiore tranquillità.

Presidente: Grazie Consigliere Battilocchi, ci stanno delle repliche? Consigliere Moretti?

Cons. Moretti: Dicevo questo, perché sempre da dati che ho ottenuto oggi. Per esempio mi risulta che nel 2006 il Comune di Cerveteri sia riuscito non ancora incassati ma comunque accertati un presunto di 7.600.000 euro di potenziale entrata ICI, hanno accertato 950.000 euro di evasione. Tradotto, si viaggia nei nostri Comuni con un'evasione che è superiore al 10%. Allora queste sono entrate che noi mettiamo in bilancio come potenziali, che poi in realtà recuperiamo negli anni successivi, vale a dire, dobbiamo ancora lavorare, sebbene l'ICI sia stata tolta da quest'anno, dobbiamo ancora lavorare sul recupero dell'evasione degli anni precedenti. Soldi utili in una fase come questa che possono essere introitati nell'anno corrente o nel 2009 insomma. E parliamo di cifre ecco, che possono rasantare anche il milione d'euro.

Presidente: Consigliere Battilocchi, prego, certo.

Cons. Battilocchi: Come avevamo già detto anche in occasione della discussione del Bilancio, non è solo l'evasione sull'ICI. C'è anche l'elusione oltre che l'evasione, cioè quelli che nella mensa scolastica, nel trasporto scolastico, passi carrabili... tutti questi settori dove...occupazione di suolo pubblico...io dico...tutto dove si paga l'imposta pubblicitaria. Cosa che l'ufficio di cui parlavamo, sta man mano proseguendo a chiamare i contribuenti e verificare le cose... si sta facendo...e abbiamo aggiunto anche altre iniziative oltre che i passi carrabili, tant'è che nei giorni scorsi, l'amministrazione ha fatto una delibera proprio per dei progetti speciali da poter incentivare perché vedete, se noi arriviamo a dire che su questo settore ho mandato a chiedere questi soldi ai contribuenti e mi hanno risposto solo una parte, il 60% non mi ha risposto, nun me s'è filato, perché so sbajati indirizzi, tutta una serie di perché, pure perché non hanno voluto pagare... è su quelle fonti che bisogna intervenire e quindi attraverso adesso questo progetto speciale che hanno messo in piedi come amministrazione, si va attraverso il personale dipendente a fare un'opera di riconsegna delle ingiunzioni di pagamento a tutti i cittadini che erano rimasti non evasi e quindi si conta che attraverso questa semplice azione, si ha dal punto di vista statistico un ulteriore introito e quindi si riduce quella fascia di evasione, quindi stiamo cercando di attivare nei limiti del possibile con le forze che ci sono, tutti i canali per poter arrivare a... anche nella stessa mensa scolastica sono stati apportati dei cambiamenti proprio organizzativi dove, insieme alla CIR e all'ufficio scuola e all'ufficio che Sandra Cucco per capirci, che faceva il servizio specifico, in modo da spalmare meglio il peso di questa attività e di un controllo più serrato in modo che non si verifichi per il futuro quello che è accaduto in passato, capito? Continuando ad incassare, a cercare di incassare quello che intanto nel frattempo è scaduto e non è evaso, e non è incassato.

Presidente: Grazie Consigliere Battilocchi. Se non ci stanno altri interventi, dichiarazione di voto...nessuna...Consigliere Penge...

Cons. Penge: Sì, a nome del PDL, noi votiamo contrario.

Presidente: ...quindi, dichiarazione di voto fatte... Mettiamo all'approvazione del Consiglio il Bilancio Comunale 2008 verifica equilibri. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano.

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (12 favorevoli).

Presidente: Chi è contrario?

Il Segretario Generale procede con il conteggio della votazione in aula (4 contrari).

Presidente: Nessun astenuto...il punto è approvato. Ci vediamo il 2 ottobre. Buonanotte a tutti.-----
